



Andria - martedì 01 marzo 2016 Cultura

Il 10 e il 17 marzo 2016, a partire dalle ore 19,00 presso la sede dell'A.Ge. in via Podgora

“Mamma, papà, leggetemi una storia” , il progetto che educa all’ascolto

Tutti i genitori con bambini di età compresa tra 0 e 7 anni potranno partecipare agli incontri in cui saranno presentate le tecniche per implementare lo sviluppo cognitivo, linguistico ed emozionale del bambino attraverso la lettura

di LA REDAZIONE

“Amare la lettura attraverso un gesto d'amore: un adulto che legge una storia”, ogni bambino ha diritto ad essere protetto non solo dalla malattia e dalla violenza ma anche dalla mancanza di adeguate occasioni di sviluppo affettivo e cognitivo.

Questo è il cuore di "Nati per Leggere", progetto che ha l'obiettivo di promuovere la lettura ad alta voce ai bambini di età compresa tra i 6 mesi e i 6 anni. L'A.Ge. Andria per sostenere le finalità del progetto organizza in collaborazione con esperti di "Nati Per Leggere", l'iniziativa **“Mamma, papà, leggetemi una storia”** rivolta a genitori di bambini dai 0 ai 7 anni, con lo scopo di implementare lo sviluppo cognitivo, linguistico ed emozionale del bambino attraverso la lettura di storie.



Nati per leggere © n.c.

Leggere ad alta voce ai bambini fin dalla più tenera età è una attività coinvolgente, rafforza la relazione adulto- bambino, educa all'ascolto, aumenta i tempi di attenzione e accresce il desiderio di imparare a leggere.

Nati per Leggere è un programma italiano di educazione alla lettura in famiglia sin dai primi mesi di vita, istituito per iniziativa dell'**Associazione Culturale Pediatri**, dell'**Associazione Italiana Biblioteche** e del **Centro per la salute del bambino onlus**.

Nati per Leggere, attraverso l'opera capillare di formazione, si regge sul lavoro dei volontari che dedicano tempo e spesso anche le proprie risorse, collaborando insieme ai bibliotecari, pediatri e genitori, arricchendone la professionalità e consentendo un'inedita acquisizione di linguaggi comuni e la consapevolezza del proprio ruolo.

Nella città di Andria, "Nati Per Leggere" e A.Ge. creano un binomio vincente che vede al suo interno, la collaborazione di tanti professionisti da diversi anni nel reparto di Pediatria dell'Ospedale Civile di Andria nel progetto lettura con i piccoli pazienti ricoverati.

Il percorso “Mamma, papà, leggetemi una storia” si colloca nell'ambito del sostegno alla genitorialità che l'A.Ge. persegue come finalità e comprende due incontri rivolti ai soli genitori in cui verranno presentate le finalità, gli obiettivi e le modalità operative. Saper leggere in famiglia è importante ed è il primo luogo in cui ogni bambino si forma.

Successivamente, con i partecipanti, verranno concordati gli incontri in cui, con la presenza dei figli, si sperimenteranno le tecniche di lettura apprese.

Gli incontri per i genitori si terranno **giovedì 10 e 17 marzo** alle ore 19,00 presso la sede dell'A.Ge. in Via Podgora.

E' prevista, per l'adesione associativa all' A.Ge. 2016, una quota di € 20 ed un contributo che servirà a sostenere il progetto “Nati Per Leggere” presso il reparto di Pediatria dell'Ospedale di Andria (acquisto di libri e materiale didattico).

Per partecipare è necessario iscriversi recandosi presso la sede A.Ge. in Via Podgora **giovedì 3 e martedì 8 marzo** dalle ore 19,00 alle ore 20,00.

Per informazioni è possibile contattare nelle ore serali il nr. 3407889543 o inviare una mail all'indirizzo ageandria@age.it.

Assemblea elettiva AIDO: il nuovo direttivo è pronto a ripartire

[Attualità](#) // Scritto da **Elisabetta De Mango** // 1 marzo 2016



Nove volontari impegnati nella diffusione della cultura della donazione

Si è costituito lunedì 29 febbraio il nuovo direttivo del gruppo comunale **Aido** (**associazione italiana donatori organi tessuti e cellule**) di Bisceglie per il quadriennio 2016/2020.

Nove volontari uniti da un unico e preciso obiettivo: diffondere la cultura della donazione e lottare contro pregiudizi radicati e paure infondate. Parlare di morte e di donazione organi scatena le reazioni più imprevedibili: dall'atavico e ancestrale timore ad affrontarne l'argomento, fino alle più radicate e menzognere convinzioni su una presunta e voluta eutanasia.

Il direttivo A.I.D.O. di Bisceglie ha dimostrato come, con la giusta informazione e una spiccata sensibilità, si possa diventare donatore consapevole. Una corretta campagna informativa, supportata da figure mediche pronte a fugare qualsiasi dubbio, ha portato, nel solo 2015, ad un **numero di dichiarazioni di volontà alla donazione di organi pari a 107**.

Dopo aver eletto i consiglieri, sono state individuate le cariche sociali: confermata la Presidente **Di Luzio Giulia**, i vicepresidenti **Parisi Grazia** e **De Savino Pasquale**, quest'ultimo vicario. L'incarico di segretaria è stato affidato a **Felicia Papagni**, mentre quello di amministratrice a **Modugno Angela**.

A completare il gruppo, gli altri quattro consiglieri: **De Mango Elisabetta**, **Di Pierro Antonia**, **Sciortino Sipontina** e **La Forgia Vito**. Punto di forza del nuovo direttivo è quello di potersi avvalere di una duplice testimonianza: quella di chi ha provato sulla propria pelle lo scorrere lento e affannoso dei giorni, in attesa che la tanto agognata "telefonata salvavita" arrivasse, e quella di chi ha saputo dire sì all'espianto degli organi di un proprio caro, riuscendo a rompere quell'egoismo in cui il dolore ti isola.

Il programma che il nuovo direttivo metterà a punto, annovererà incontri nelle scuole, con diversi approcci a seconda dell'età degli alunni; conferenze e dibattiti per gli adulti e numerosi eventi al fine di divulgare la cultura della donazione.



01 MARZO 2016

Unitre e Aido Trani insieme per la sensibilizzazione alla donazione degli organi



Non esiste un'età in cui si smette di dare. Non esiste un momento in cui non si ha bisogno di ricevere. È su questa logica dello scambio che l'Università della Terza Età, Unitre Trani, ha sposato, al di là dell'impegno di formazione prettamente culturale, anche quello teso alla sensibilizzazione.

Durante il suo anno accademico corrente ha proposto, infatti, ai suoi numerosi iscritti, seminari volti alla conoscenza di realtà associative fondamentali sul territorio. Tra le tante, parliamo di Aido (Associazione italiana donatori di organi), ospitata dal presidente Unitre, Gaetano Attivissimo.

Considerazione unanime tra formatori, i dottori Giovanna Liso e Gianfranco Cozzolino, rispettivamente presidente e vice presidente di Aido Bat e del professor attivissimo, è quella per cui è importante far luce sul nobile gesto della donazione degli organi. È giusto che se ne parli, che si diffonda la cultura del dare in una società spesso egoista o semplicemente distratta.

«L'università della terza età è un luogo di scambio di cultura ed anche quella del cuore merita di avere un posto di risalto – dice il presidente Attivissimo, che continua - dunque ci sembra giusto che i nostri iscritti vengano a conoscenza e si facciano, perché no, portavoce di un gesto nobile, quale quello della donazione degli organi. Questo istituto universitario è lieto di ospitare attività che possano far bene ed Aido rientra tra queste».

Da parte degli iscritti si sono verificati interesse e curiosità che, oltretutto, vanno al di là del confine universitario poiché da qualche mese sono giunte presso il Palazzo di Città richieste di possibilità di espressione della volontà di donare gli organi attraverso un [timbro sul documento di identità](#).

Mentre il Comune lavora, i volontari seminano e poli come l'Unitre si fanno campo per la semina del bene, con l'auspicio che possa diventare presto una pianta ricca di nobili ed utili frutti.

Ufficio stampa Unitre Trani

Redazione Il Giornale di Trani ©



Barletta - martedì 01 marzo 2016 Attualità

L'iniziativa

Disabilità intellettiva e relazionale: l'open day di ANFFAS

Una giornata dedicata alla informazione e alla sensibilizzazione sui temi della disabilità intellettiva e/o relazionale per promuovere un messaggio volto ad affermare i principi e diritti civili e umani



Disabilità relazionali Open days per disabilità intellettive e relazionali © nc

di LA REDAZIONE

Si svolgerà il prossimo 19 marzo 2016 la nona edizione della Giornata Nazionale della Disabilità Intellettiva e/o Relazionale, la manifestazione nazionale promossa e organizzata da Anffas Onlus – Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o relazionale, che anche quest'anno vede confermare la sua nuova formula, ossia un Open Day dedicato all'informazione e alla sensibilizzazione sui temi della disabilità intellettiva e/o relazionale per promuovere un messaggio volto ad affermare i principi e diritti civili e umani sanciti dalla Convenzione Onu sui Diritti delle Persone con Disabilità.

Anche quest'anno quindi – nello stesso giorno e nelle strutture associative di tutta Italia – Anffas Onlus aprirà le porte all'intera collettività all'insegna dell'inclusione sociale: un momento importante per sensibilizzare la comunità rispetto alla necessità che l'inclusione sociale si costruisca insieme, conoscendosi da vicino e superando le barriere – in primo luogo culturali – che spesso ci circondano e diffondendo la cultura della disabilità basata sui diritti umani grazie al confronto e contatto diretto con le comunità ed i territori in cui le nostre numerose associazioni operano in tutta Italia.

L'auspicio di Anffas, quindi, è di coinvolgere l'intera collettività, cercando di contrastare gli stereotipi, i pregiudizi e le discriminazioni che purtroppo ancora oggi circondano le persone con disabilità, in particolare con disabilità intellettiva e/o relazionale, e lavorando per costruire una società inclusiva nel pieno rispetto della Convenzione Onu sui Diritti delle Persone con Disabilità.

Da sempre, infatti, l'obiettivo di Anffas Open Day, è di contrastare cliché, pregiudizi e discriminazioni che purtroppo continuano a circondare le persone con disabilità, in particolare con disabilità intellettiva e/o relazionale, coinvolgendo la collettività nella costruzione di una società pienamente inclusiva e basata anche sul concetto e sulla cultura dell'auto-rappresentanza.

L' A.N.F.F.A.S. ONLUS di Barletta, anche quest'anno ha organizzato a Barletta presso la propria sede l'iniziativa "OPEN DAY 2016" dove il giorno 19 marzo 2016 dalle ore 09,30 alle ore 12,30 la sede associativa di Barletta sita in via Enrico Fermi n. 26 sarà aperta a tutti quei cittadini che vorranno venirci a trovare, al fine di fornire tutte le informazioni sull'attività dell'associazione e sulle iniziative che sono state fatte e su quelle che dovranno essere realizzate nel corso del 2016



Corato - martedì 01 marzo 2016 Attualità

E' in programma per domani la prima tappa del progetto culturale "Il Caleidoscopio" sul tema "Io Servo"

“Servire qualcuno”, domani la prima tappa del “Caleidoscopio”

La quarta edizione dell’iniziativa inizia con l’incontro "Servire qualcuno", che si terrà alle 20.30 al Centro Aperto "Diamoci una mano", nei pressi della chiesa dei Cappuccini



Giovani all'opera: «Io servo» © CoratoLive.it

di LA REDAZIONE

E' in programma per domani la prima tappa del progetto culturale "Il Caleidoscopio" sul tema "Io Servo". La quarta edizione dell’iniziativa inizia con l’incontro "Servire qualcuno", che si terrà alle 20.30 al Centro Aperto "Diamoci una mano", nei pressi della chiesa dei Cappuccini.

«Un ritrovarsi intorno a tavola per una cena etnica speciale insieme ai giovani rifugiati per imparare a servire il prossimo e servire al prossimo per estendere i propri orizzonti culturali» così descrivono l’esperienza dalla Pastorale giovanile.

La curiosità diffusasi sui canali social già dal primo momento ha fatto registrare il "sold-out" di prenotazioni (per l’evento era possibile solo partecipare su prenotazione telefonica).

La parte culinaria della serata sarà curata dall’Associazione "Quadratum Culinarie Team" composta da giovani cuochi coratini e vedrà sorprese nella mescolanza di spezie, sapori, aromi del Mediterraneo e delle culture, creando un viaggio ed un dialogo che coinvolga i cinque sensi.

Durante la serata sarà interpretata la storia di Filemone e Bauci tratta da "Le metamorfosi" di Ovidio - a cura della Compagnia del Canovaccio, un racconto che racchiude un po' tutti i messaggi dell’iniziativa: dal servizio, all’ospitalità, fino alla convivialità del pasto.

"Servire qualcuno" sarà anche un’esperienza ludica tutta da scoprire, pensata per portare alla conoscenza dell’altro, al recupero di una sensibilità verso il prossimo, aiutandolo, mettendosi anche a suo servizio.

«A chi parteciperà ed anche a chi vuole "servire qualcuno" chiediamo di sostenerci, portando presso la chiesa Sacra Famiglia nei prossimi mercoledì dalle 21 alle 23 a scelta una delle seguenti vivande da donare al Centro Aperto "Diamoci una mano": latte a lunga conservazione, latte per la prima infanzia, biscotti, omogeneizzati» proseguono dalla Pastorale giovanile.

Sono ancora attivi i bandi legati a questa quarta edizione del Progetto Culturale, patrocinato dal Comune di Corato: i cortometraggi sul tema “Servire a qualcosa – la cura della casa comune” e i componimenti poetici sul tema “Servire sé stessi - La felicità”.

L’iniziativa è anche su Instagram @ilcaleidoscopio e con gli hastag ufficiali #IIC4leidoscopio16 #guardacentro oltre che sui rinnovati profili Twitter e Facebook.

01-03-16

Sulla piazza delle marionette la mostra dedicata a Mariangela Mosca



Rete Attiva, la rete di Associazioni nata a Corato nel 2013, presenta un'altra iniziativa all'interno del progetto "Attivamente idee in piazza".

Si parte venerdì 4 Marzo alle 18.30 con l'inaugurazione di una Mostra a carattere diffuso di pupi e marionette in quella che un tempo fu appunto "la piazza delle marionette" e cioè piazza Buonarroti ed esattamente ai numeri civici 7, 17 e 20 nonché al n°4 dell'adiacente piazza Savoia.

La Mostra, visitabile dal 4 all'8 Marzo dalle 18.30 alle 21.00 (info al num. 349 8054740) è dedicata a Mariangela Mosca, che del teatro "Rinaldo in campo", da cui pupi e marionette sono tratti, fu la voce femminile fissa.

E "Voci di donne" è il titolo della minirassegna cinematografica che, presso il Cinema Alfieri, inizierà il 7 Marzo alle 21.00 con "We want sex", continuerà il 21 Marzo alle 21.00 con "The help" e il 4 Aprile alle 21.00 con "Fiori d'acciaio".

Infine, per iniziativa di CICRES e ARCA, i pupi dopo 40 anni tornano al Teatro Comunale il 19 Marzo alle 20.00 con lo spettacolo "Guerin Meschino" (info al num. 393 8282564).

Lo spettacolo è a cura di Aldo Mosca e suoi sono i pupi e dello Spettacolo Teatrale e della Mostra.

Le foto, che corredano la Mostra, sono di Domenico Messa.

Una rete di Associazioni, una piazza cittadina, una memoria storica condivisa: sono questi i protagonisti della storia la cui origine e i cui sviluppi vengono narrati in questo opuscolo.

Rete Attiva, piazza Buonarroti, teatro delle marionette i loro nomi in un intrecciarsi di impegno civile e culturale, di nostalgie e ricordi alla ricerca di un *genius loci*, che offra spunti di consapevolezza identitaria, su cui fondare una partecipazione collettiva sempre più convinta e convincente.

Riscoperta di relazioni umane intense e dialettiche, riappropriazione di spazi comunitari come luoghi di incontro e scambio all'interno dei quali conoscere per ri-conoscersi in processi di piena maturazione civica: obiettivi ambiziosi, ma fortemente sentiti per una sorta di dovere etico nei confronti di ciò che rischia di connotarsi sempre più come "periferia" non solo metaforica.

Ecco quindi l'idea di una mostra a carattere diffuso di alcuni preziosi elementi tratti dal ricco e variegato patrimonio di pupi e marionette creato negli anni dalla passione di Aldo Mosca, che del primo teatro delle marionette a Corato, cioè quello degli Immesi, fu prima fruitore e poi degnissimo emulatore.

(testo tratto dall'opuscolo "Piazza Buonarroti e il teatro delle marionette")

martedì 1 marzo 2016

ANDRIA : Prevenire e/è curare, il “Laboratorio della salute” della Croce Rossa offre una giornata di screening gratuiti



Una nuova iniziativa ad ampio respiro promossa dal Comitato Locale di Andria della Croce Rossa Italiana, con il patrocinio del Comune di Andria: domenica 6 marzo, infatti, dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19, presso il Palazzetto dello Sport, sito in corso Germania, medici e specialisti metteranno a disposizione la loro professionalità per tutti coloro che vorranno effettuare delle visite mediche completamente gratuite. Inoltre, i Formatori di Croce Rossa effettueranno gratuitamente dimostrazioni di tecniche per la rianimazione cardiopolmonare (BLS) e di tecniche per la disostruzione delle vie aeree pediatriche (MDP).

Oggi più che mai prevenire vuol dire vivere e vivere meglio, ed è proprio sulla qualità della vita che il “Laboratorio della Salute” ha posto il suo obiettivo principale per evitare sofferenze all'essere umano.

La **prevenzione** è importante per la nostra **salute**.

Le maggiori cause di morte in Italia sono il **fumo** di tabacco, i **tumori** e le **malattie cardiovascolari**.

La **prevenzione primaria** è il primo strumento a nostra disposizione per preservare la nostra salute. Per prevenzione primaria si intendono le azioni che riducono i fattori di rischio e quindi la possibile comparsa di malattie: in poche parole gli **stili di vita**.

L'importanza degli stili di vita e quindi delle nostre azioni sono spesso sottovalutati e non considerati direttamente collegati alla nostra salute presente e futura.

Si parla di stili di vita salutari, intendendo quelle semplici ma importanti condotte quotidiane che tutti dovremmo tenere.

La **prevenzione secondaria** viene attuata attraverso test di **screening** volti a scoprire malattie allo stato iniziale, per permettere la cosiddetta “**diagnosi precoce**” che consente di intervenire tempestivamente e aumentare così la possibilità di **guarigione**.

Obiettivo dell'iniziativa, promossa dalla Croce Rossa, è attuare una giornata di **screening** gratuiti rivolti a specifici gruppi di persone (considerate a rischio) per individuare precocemente alcune malattie: saranno, infatti, presenti la Dott.ssa Stefania ANNESE (Endocrinologa), la Dott.ssa Alessandra CANNONE (Fisioterapista), il Dott. Aldo CARNICELLA (Palliativista), il Dott. Savino MARMO (Biologo Nutrizionista), il Dott. Eugenio MASTROMATTEO (Endocrinologo), la Dott.ssa Deodata MONTRONE (Cardiologa), la Dott.ssa Lucrezia MONTRONE (Oculista), la Dott.ssa Rosanna SURIANO (Ginecologa). Sarà inoltre possibile usufruire di un check-up visivo gratuito con il personale specializzato di Salmoiraghi&Viganò.

Saranno previste anche attività specifiche per i bambini, dalla giocoleria con gli “Operatori del Sorriso” alla Pet Therapy al “Truccabimbi”.

Il dettaglio delle iniziative

- Iniziative di sensibilizzazione e prevenzione secondaria del tumore del seno
- Consulenza per il linfedema a donne operate di tumore del seno
- Visite oculistiche per la prevenzione del glaucoma
- Consulenze sulla corretta alimentazione, sia per adulti che per bambini
- Consulenze di prevenzione dei disturbi uro-genitali e sessuali femminili
- Consulenze di prevenzione delle patologie diabetiche
- Consulenze di prevenzione di disturbi cardiologici
- Consulenze di prevenzione di disturbi metabolici e tiroidei
- Percorso di avvicinamento a tecniche del benessere: Reiki, Fiori di Bach
- Dimostrazioni di tecniche per la rianimazione cardiopolmonare (BLS)
- Dimostrazioni di tecniche per la disostruzione delle vie aeree pediatriche (MDP)
- Pet Therapy, giocoleria, animazione e “truccabimbi” per i bambini

[Banco Farmaceutico, buona raccolta a Rutigliano](#)

Dettagli

Pubblicato Martedì, 01 Marzo 2016 17:57

Scritto da Comune di Rutigliano

COMUNICATO STAMPA

L'Assessorato Servizi alla Persona in collaborazione con l'associazione "Don Tonino Bello" e la "Farmacia del Popolo" hanno realizzato sabato 13 febbraio 2016 il banco farmaceutico.

I volontari della Associazione Don Tonino Bello, all'interno della Farmacia del Popolo dei dott.ri Tateo, hanno raccolto i prodotti farmaceutici e non, che i cittadini rutiglianesi hanno voluto donare.



Nello specifico sono stati raccolti 121 (centoventuno) farmaci meglio indicati nel "dettaglio dei farmaci raccolti" rilasciato dalla fondazione Onlus Banco farmaceutico, che si allega unitamente al presente comunicato.

"Questo importante appuntamento, sottolinea l'Assessore [Anna Ancona](#), è stato una reale occasione di cambiamento personale per chi vi ha aderito, in quanto, pur trattandosi di un piccolo gesto, è servito a tante famiglie di Rutigliano. I farmaci raccolti, prosegue l'Assessore Ancona insieme al Sindaco [Roberto Romagno](#) sono stati presi in custodia dall'Associazione Don Tonino Bello che sta provvedendo, anche su segnalazione degli uffici dei Servizi Sociali a distribuire i prodotti sopra indicati, alle famiglie più bisognose".

"Ringraziamo tutti i concittadini, l'Associazione, i proprietari ed i dipendenti della farmacia del Popolo, ha ribadito il Sindaco [Roberto Romagno](#), per il contributo dato per la buona riuscita del banco Farmaceutico. Essere vicini a chi ha bisogno è una grande prova di maturità e coesione per tutta la nostra splendida comunità".

"Ci auguriamo, ha concluso l'Assessore Ancona, che per il prossimo banco farmaceutico, tutti i concittadini possano ripetere il gesto d'amore e anzi andare oltre questo già splendido risultato".

COMUNE

NOVITÀ A PALAZZO DI CITTÀ

Documento di programmazione
la Giunta Cascella approva
i suggerimenti del Consiglio

Recepiti gli elementi emersi dalla discussione in aula

● **BARLETTA.** E dopo la seduta consiliare di lunedì scorso, la Giunta ha varato l'atto di indirizzo per l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (Dup) 2016-2018 raccogliendo elementi di riflessione, indicazioni e suggerimenti emersi proprio in aula, in occasione dell'approvazione del principale documento di programmazione degli enti locali, sostitutivo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, che costituisce il presupposto necessario di tut-

ti gli altri documenti di bilancio. «Ripartendo dagli obiettivi di mandato - viene sottolineato in una nota di palazzo di Città - e tenuto conto del rendiconto di metà mandato, sono stati così rivisti gli obiettivi strategici di carattere generale per tutte le attività da porre in essere. Tra i principali temi emersi in Consiglio Comunale su cui l'Amministrazione si deve misurare con le possibilità di autonomia finanziaria, la capacità organizzativa e la chiarezza di un quadro normativo

ancora in fieri, si colloca quello delle partecipate su cui è intervenuta in Consiglio Comunale una raccomandazione, relativa agli affidamenti diretti alla Barsa Spa, votata dall'unanimità dei presenti che l'Amministrazione ha raccolto in coerenza con gli atti di programmazione già adottati».

Ancora: «Ovviamente, l'attenzione, soprattutto in questo periodo, è rivolta maggiormente alle modifiche normative che dovrebbero essere contenute nel decreto legislativo recante il Testo

unico in materia di Società a partecipazione pubblica, che si spera metta un punto fermo alle diverse e confuse visioni e interpretazioni delle norme nazionali e comunitarie. Tuttavia, poiché lo schema del decreto oggi in circolazione, seppure non ancora definitivamente approvato, va nella direzione da sempre auspicata dall'Amministrazione, si è ritenuto di poter operare da subito nel senso già richiamato dallo stesso DUP e dalle stesse Linee programmatiche dalle

quali emerge con chiarezza il ruolo della Società partecipata Barsa Spa quale soggetto di promozione dello sviluppo sul territorio. Pertanto, l'indirizzo politico dell'Amministrazione è orientato al potenziamento della Società, sia per quanto attiene ai servizi pubblici locali, in primis l'igiene urbana, sia per quanto riguarda le attività cosiddette strumentali, che, se rispettati i criteri di economicità, efficienza ed efficacia, potranno essere affidate direttamente alla Barsa Spa».



COMUNE
Il banco della
Giunta nella
seduta di
lunedì 22
febbraio
[foto Calvaresi]

SOLIDARIETÀ L'ASSOCIAZIONE DI DONATORI ORGANI CONTA 1.136 TESSERATI (741 SOLO NEGLI ULTIMI 4 ANNI)

È la sezione cittadina dell'Aido
quella con più iscritti della Bat

● **BARLETTA.** Quattro anni di sensibilizzazione ed informazione sulla donazione di tessuti, organi e cellule hanno portato l'Associazione italiana donatori organi di Barletta a diventare il comune con più iscritti di tutta la Provincia Barletta Andria Trani: un totale di 1.136 di cui 741 solo negli ultimi 4 anni.

Altro traguardo interessante quello della sensibilizzazione nelle scuole con il progetto "Un dono x la Vita" patrocinato dall'Amministrazione comunale di Barletta e in collaborazione con le locali sezioni Avis (Associazione Volontari Italiani Sanguine) e Amci (Associazione Medici Cattolici Italiani), che ha registrato una folta partecipazione di studenti delle ultime classi di alcune scuole di I° e II° grado della città. Non ultimi, gli incontri con i bambini delle classi V elementare della Musti-Dimiccoli con l'iniziativa "Giochiamo con la parola Dono".

A corredo di queste attività gli appuntamenti in piazza con stand informativi nelle giornate nazionali dedicate al dono e i convegni pubblici, ospitati anche nelle parrocchie. Non sono mancati momenti con-



viviali con volontari e iscritti.

Un nuovo Consiglio Direttivo, con volontari giovani e motivati, si accinge ora a proseguire questo percorso.

Secondo mandato di presidenza per Natalia Inchingolo affiancata da

Michele Sfregola e Maria Sterpeta Mennuni come vicepresidenti, il primo vicario; Michele Cafagna amministratore; Simona Diricatti segretaria. I consiglieri: Raffaella Muscio, Pasquale Fiorentino, Maria Martire e Savino Lombardi.

Gli alunni dell'istituto «Garrone»
alla convention di fotografia a Orvieto

● **BARLETTA.** Ventuno studenti che frequentano l'indirizzo Commerciale Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria dell'Istituto di istruzione secondaria superiore «Nicola Garrone» di Barletta hanno partecipato alla Convention annuale FIOF sulla fotografia che si è tenuta a Orvieto dal 26 al 28 Febbraio 2016. Accompagnati dai docenti Sara Bosco, Onofrio Capurso e Sergio Leonardi, per svolgere l'attività di Alternanza-Scuola-Lavoro programmata dalla scuola, gli studenti hanno preso parte a "Mutamenti" l'evento 2016 dedicato alla fotografia e alla sua evoluzione nella società. La partecipazione degli studenti dell'Istituto Garrone alla Convention e ai dibattiti e agli incontri in programma, è stata l'occasione per riflettere sui rapidi cambiamenti che la fotografia subisce, sul suo valore e sulle sue tecniche di realizzazione in continua evoluzione. In occasione dell'arrivo a Orvieto gli studenti, sono stati accolti dal direttore generale della Cassa di Risparmio, dott. Luigi Mastrapasqua che ha aperto loro le porte del

sobrio ed elegante Palazzo Ottaviani, non solo sede della banca ma anche uno degli edifici di maggiore interesse storico della città.

Gli studenti hanno visitato il prestigioso Palazzo Ottaviani che in passato ha ospitato la "Locanda delle Belle Arti" dove hanno alloggiato celebrità, pittori, scultori e anche Giuseppe Garibaldi. Durante la visita gli studenti del Garrone hanno apprezzato le opere della collezione del pittore orvietano Ferdinando Puppo e stampe calcografiche seicentesche di notevole valore. Gli studenti sono stati salutati dal dott. Mastrapasqua e hanno ascoltato con interesse i consigli affettuosi da lui rivolti per affrontare nel modo migliore, al termine dei loro studi, le sfide del mercato del lavoro. A conclusione della visita presso Palazzo Ottaviani e dopo la partecipazione al buffet organizzato in onore dei ragazzi del Garrone, il Direttore Generale della Cassa di Risparmio di Orvieto, ha donato all'Istituto tre volumi di pregio sulla città di Orvieto.



Gli studenti dell'Istituto «Garrone» in trasferta in Umbria

PARTITI ECCO IL GRUPPO

Area popolare
cresce il Centro
in Consiglio

● **BARLETTA.** La maggioranza di centrosinistra perde pezzi in Consiglio comunale, ma nella scomposizione e ricomposizione in atto, il Centro sembra irrobustirsi più di altri gruppi, rafforzando il fronte moderato e scolorendo sempre più l'impronta di sinistra della Giunta Cascella.

Si è costituito un nuovo gruppo consiliare denominato «Area Popolare». Ne fanno parte i consiglieri comunali Pier Paolo Grimaldi, Antonello Damato, Grazia Desario, Michele Maffione, oltre all'assessore Marcello Lanotte. La consigliera Francesca D'Ascoli, eletta in una lista civica del centrodestra, ha formalizzato la richiesta di adesione al gruppo, che terrà una riunione proprio oggi pomeriggio, alle 16. Altre adesioni sarebbero in procinto di manifestarsi, forse dai consiglieri ormai indipendenti eletti nella lista Cascella.

Consiglieri ed assessore «ringraziano il sottosegretario Massimo Cassano per la collaborazione politica offerta per la realizzazione di questo contenitore politico e culturale che riuscirà a semplificare il quadro politico cittadino nel solco dell'evoluzione nazionale e della scelta strategica di continuità nel progetto di governo della città, rafforzando la maggioranza in consiglio comunale attraverso un ritrovato protagonismo dei valori popolari, moderati e civici».

La ricorrenza
Settimana donna
le iniziative

● **BARLETTA.** Oggi, martedì 1° marzo, alle ore 11.30 presso la sala giunta del Comune di Barletta si terrà la conferenza stampa di presentazione delle iniziative patrocinate dall'Amministrazione per la "Settimana della donna", in programma dall'1 all'8 marzo, e organizzate in collaborazione tra l'Osservatorio Giulia e Rossella Centro Antiviolenza Onlus, l'associazione Centro per la famiglia e l'associazione "Le strade dello shopping". Interverranno l'assessore alle Politiche Sociali, Marcello Lanotte, e la dirigente Santa Scommegna. «Questa iniziativa - dichiara l'assessore Lanotte - rappresenta la migliore risposta alla mortificante commercializzazione del senso più profondo di questa giornata. L'Amministrazione comunale non può che accogliere positivamente e sostenere proposte all'insegna della più proficua collaborazione tra tutti i segmenti della società della nostra città al cospetto di tematiche sempre attuali e dall'alto profilo sociale, soprattutto a Barletta».

"La Ginestra": mens sana in corpore....anche per il 6 marzo

Scritto da La Redazione

Martedì 01 Marzo 2016 07:49



Due novità per l'Associazione "La Ginestra – Clelia Nuzzaco onlus" di Cassano delle Murge.

Domenica 6 marzo dalle ore 8.30 alle ore 11.30, nel Centro fisso di Raccolta in via F.lli Rosselli (presso la Scuola Media) sarà possibile effettuare la propria donazione di sangue per sostenere gli ospedali pugliesi (e non solo) nelle cure degli ammalati.

E questa volta con un occhio particolare alle donne! Il Consiglio Direttivo dell'associazione, infatti, in vista della Festa della Donna che cade l'8 marzo, ha voluto riservare il sangue raccolto in quella giornata alle donne di ogni età: neonate, bambine, ragazze, spose, madri, nonne, zie e sorelle che in questo periodo ne abbiamo bisogno. Un gesto che sarà svolto compatibilmente con le esigenze dei nosocomi ma che vuol dimostrare una concreta vicinanza in occasione dell'evento internazionale.

Altra novità riguarda una **convenzione che "La Ginestra" ha stipulato con palestra Gold Gym di Cassano.**

"Mens sana in corpore sano" diceva Giovenale e tutti i latini dopo di lui – spiega una nota dell'Associazione - per sottolineare l'importanza dell'attività fisica nel mantenimento di buone funzioni cerebrali. E' intuitivo ed evidente che l'individuo che fisicamente sta bene ed in forma vive sicuramente meglio, più sereno, attivo, pensa e vede al positivo.

Questa affermazione trova conferme scientifiche, infatti ricercatori dell'Università di Baltimora guidati dal cardiologo italiano Nazareno Paolucci trovano un legame tra cuore e cervello: la stessa proteina che regola il sistema nervoso interviene anche nel garantire il corretto funzionamento del muscolo cardiaco il fattore neurotrofico cerebrale.

L'Associazione La Ginestra-onlus, in sintonia con il detto latino, convinta che questo sia effettivamente vero ed inconfutabile e nella speranza di fare cosa gradita offre ai propri soci la possibilità di praticare attività fisica a condizioni vantaggiose per essi. A tal fine ha accettato una proposta di convenzione con la palestra Gold Gym ,(che si aggiunge alla convenzione con la piscina del Melior Club).

La Ginestra: domenica raccolta sangue. Via alla convenzione con Gold Gym per i soci

- 1 marzo 2016



Domenica 6 marzo, l'associazione "La Ginestra Onlus – Clelia Nuzzaco" ha organizzato una raccolta sangue.

Di seguito la lettera indirizzata ai soci dalla presidente Annamaria Centrulli.

Amiche carissime, amici cari,

in prossimità dell'8 marzo, festa della donna il consiglio direttivo ha pensato di festeggiare le donne in maniera originale e particolare, dedicando ad esse una raccolta di sangue e, se possibile, riservando il sangue raccolto in quella giornata alle donne di ogni età, bambine, neonate, ragazze, spose, madri, nonne, zie, sorelle che in questo periodo ne abbiano bisogno.

Sono convinta che le donatrici non faranno mancare la loro solidarietà alle loro simili e che i maschietti non vorranno essere da meno ed insensibili all'invito, e allora vogliamo fare una scommessa? Raccoglieranno questo invito più donne o uomini? Chi verrà vedrà. Ci diamo appuntamento per **DOMENICA 6 MARZO**.

Ci incontriamo numerosi al nostro centro di raccolta in via F.lli Rosselli dalle ore 8,30 alle ore 11,30. Saranno graditissimi ospiti parenti e amici che vorranno condividere con noi questo momento di solidarietà e, consentitemi di definire, di civiltà. Vi aspettiamo per fare e scambiare gli auguri alle donne, che non riusciremo ad incontrare nella giornata dell'8 successiva.

La Ginestra offre, inoltre, ai propri soci la possibilità di frequentare la palestra Gold Gym, oltre alla piscina del Melior Club, a condizioni vantaggiose grazie alle convenzioni stipulate con le succitate attività.

Ecco il comunicato della presidente.

Mens sana in corpore sano

Diceva Giovenale e tutti i latini dopo di lui, per sottolineare l'importanza dell'attività fisica nel mantenimento di buone funzioni cerebrali. È intuitivo ed evidente che l'individuo che fisicamente sta bene ed in forma vive sicuramente meglio, più sereno, attivo, pensa e vede al positivo.

Questa affermazione trova conferme scientifiche, infatti ricercatori dell'Università di Baltimora guidati dal cardiologo italiano Nazareno Paolucci trovano un legame tra cuore e cervello: la stessa proteina che regola il sistema nervoso interviene anche nel garantire il corretto funzionamento del muscolo cardiaco il **FATTORE NEUROTROFICO CEREBRALE**.

L'Associazione La Ginestra Onlus, in sintonia con il detto latino, convinta che questo sia effettivamente vero ed inconfutabile e nella speranza di fare cosa gradita offre ai propri soci la possibilità di praticare attività fisica a condizioni vantaggiose per essi. A tal fine ha accettato una proposta di convenzione con la palestra Gold Gym (che si aggiunge alla convenzione con la piscina del Melior Club), convenzione già attiva dal mese di febbraio come abbiamo comunicato a diversi soci via SMS. Al fine di informare tutti i soci in tempi molto rapidi abbiamo chiesto ai portali operanti in Cassano di pubblicare il presente comunicato e i termini nonché le modalità per usufruire della convenzione.

Bari - Un campo in gomma riciclata per la classe vincitrice del Progetto Educational di Ecopneus e Legambiente 2016**01/03/2016**

Per un corretto riciclo degli pneumatici a fine vita
Giovedì 3 marzo 2016 alle ore 10.00
c/o Teatro Forma, Via Giuseppe Fanelli 206/1 - Bari

Un campo in gomma riciclata per la classe vincitrice del Progetto Educational di Ecopneus e Legambiente che premia tre scuole pugliesi per i migliori video spot sul riciclo dei Pneumatici Fuori Uso

A distanza di un anno si conclude con la premiazione delle tre classi vincitrici il progetto di formazione Educational di Ecopneus e Legambiente, rivolto ai ragazzi delle scuole pugliesi con l'obiettivo di mostrare alle nuove generazioni il ciclo virtuoso del recupero dei Pneumatici Fuori Uso. Per aver realizzato il miglior spot sulle buone pratiche legate al corretto recupero degli pneumatici fuori uso la classe vincitrice del concorso si è aggiudicata un campo polivalente in gomma riciclata, mentre alle scuole delle altre due classi finaliste Ecopneus ha donato degli arredi, realizzati anch'essi in gomma riciclata (sedute, porta biciclette, rastrelliere, pavimentazioni antitrauma).

Interverranno:

Giovanni Corbetta, Direttore generale di Ecopneus
Francesco Tarantini, Presidente di Legambiente Puglia
Domenico Santorsola, Assessore alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia
Vito Domenico Lionetti, Sindaco del Comune di Cassano delle Murge

Alla cerimonia parteciperanno gli oltre 150 studenti coinvolti nel progetto e la mattinata sarà animata dalle riflessioni condotte dal giornalista Luca Pagliari.

IL CORRETTO RICICLO DEGLI
PNEUMATICI
FUORI USO



"Stop al bullismo": riparte il progetto per gli studenti a cura di "No more - Difesa donna"

Scritto da La Redazione
Martedì 01 Marzo 2016 08:11



Dall'Associazione cassanese "No More- Difesa donna", riceviamo e pubblichiamo.

“Per contrastare alla radice i fenomeni di violenza e discriminazione, è necessario diffondere una diversa cultura del rispetto, del senso civile, delle pari opportunità.

È in questa direzione che senza sosta prosegue l'attività di sensibilizzazione, informazione ed intervento della Associazione di Promozione Sociale “No More - Difesa Donna” di Cassano delle Murge.

E dunque parità domani 2 marzo il progetto “STOP AL BULLISMO – Come riconoscerlo e affrontarlo” che anche quest'anno sarà avviato presso la scuola media Vincenzo Ruffo di Cassano delle Murge

Bullismo e il cyberbullismo si combattono fin dai banchi di scuola, con opere di prevenzione e di informazione agli studenti.

Realizzato grazie al contributo professionale e gratuito di alcuni membri dell'equipe di “Magnolia”, Centro di Primo Ascolto per donne vittime di violenza avviato dall'Associazione “No More – Difesa Donna” ed alla piena disponibilità manifestata dal dirigente scolastico dott.ssa Maria Rosaria Annoscia, attenta ad un argomento così importante per la crescita dei ragazzi, il progetto sarà coordinato dalla dott.ssa Annalisa Lattarulo psicologa, psicoterapeuta del Centro di Primo Ascolto, ed interesserà le classi seconde con l'intento di proseguire poi il prossimo anno con le classi terze attraverso laboratori esperienziali sulle relazioni interpersonali e di gruppo.

Gli incontri, svolti in collaborazione con i docenti di classe, sono tesi ad analizzare insieme ai ragazzi il fenomeno del bullismo.

Gli stessi saranno stati chiamati ad interrogarsi su cos'è e cosa non è bullismo, quali forme può assumere, quali effetti produce, quali sono gli attori e come ciascuno di loro si autodetermina in rapporto a questa problematica, sviluppando così una maggiore consapevolezza del fatto che il proprio atteggiamento può concorrere direttamente o indirettamente (in qualità anche solo di spettatori) alla realizzazione di cosiddetti “atti di bullismo”.

“STOP AL BULLISMO” si concluderà il 6 Aprile con una tavola rotonda, aperta al pubblico, a cui parteciperanno anche specialisti dei vari settori di competenza”.

TERLIZZI. UNIAMO FIMR ONLUS: “UNISCITI A NOI PER FAR SENTIRE LA VOCE DELLE MALATTIE RARE”

Scritto da Redazione_Web Pubblicato: 01 Marzo 2016



TERLIZZI – “Unisciti a noi per far sentire la voce delle Malattie Rare”: questo il messaggio chiave lanciato da UNIAMO FIMR Onlus (Federazione Italiana Malattie Rare) prossimo 29 febbraio in occasione della nona edizione della Giornata delle Malattie Rare, evento celebrato in oltre 130 città in Italia grazie al sostegno di Farmindustria.

A TERLIZZI si svolgerà il Seminario “Scuola inclusiva e Malattie rare” il 3 MARZO 2016 presso l’AUDITORIUM del 1.C.D. “Don P.Pappagallo” di Terlizzi . Questo evento organizzato dall’Associazione Levante in collaborazione con altre realtà del territorio: AntGetru, Associazione delle Ondine, JustDigital, Danzarte, Piùvalore , Rete Road Madi e l’Associazione UNIAMO (Federazione Italiana delle Malattie Rare” di Roma descrizione, obiettivi, associazioni partecipanti etc..) ha l’obiettivo di riflettere e porre le basi per una scuola che diventi sempre più inclusiva ed adeguata alle esigenze di ciascun alunno, anche affetto da Malattie rare. Nell’Auditorium del 1 C.D. “Don P. Pappagallo” di Terlizzi intervengono le autorità e, in seguito, i relatori: Prof.ssa Scarcelli Lucia, Dirigente Scolastico del 1 C.D. “Don P. Pappagallo”, Dott. Damiani, Neurologo “Quarto di Palo”, Dott. Spaccamento, Anestesista Rianimatore ASL BA, Dott.ssa Rutigliani, Psicologa e già consulente UILDM , Sig.ra Ciocia, Referente Area disabilità “Rete road”. I diversi interventi verranno moderati dall’insegnante Silvia de Robertis, Referente dell’evento “Uniamo”di Terlizzi (Ba).

Una delle difficoltà più evidenti del vivere con una malattia rara è proprio il senso di isolamento vissuto dai malati e dalle loro famiglie: la Giornata è l’occasione per sensibilizzare tutti sull’esistenza di una forte comunità nazionale e internazionale fatta di organizzazioni di pazienti che li aiuta a non sentirsi soli. Vivere con una malattia rara costringe le persone ad affrontare il quotidiano confrontandosi non solo con la disabilità fisica e/o mentale ma anche con problematiche sociali ed economiche dato che la presenza di una malattia rara porta spesso all’abbandono del lavoro da parte di uno dei genitori oltre che a importanti spese per farmaci e servizi. Le malattie rare sono spesso sconosciute e i pazienti che ne sono affetti maldiagnosticati e non correttamente presi in carico. Così come sono sconosciuti - o ignorati – i problemi che devono affrontare nel quotidiano.

Primo obiettivo della Giornata, che è il più importante appuntamento nel mondo per tutta la comunità delle Malattie Rare, è quindi quello di far aumentare la sensibilizzazione nella società pubblica, tra i decisori politici e le istituzioni su cosa siano le malattie rare e sul loro impatto nella vita dei malati rari e delle loro famiglie. Per arrivare a questa consapevolezza comune è fondamentale un’informazione corretta e puntuale.

La giornata delle malattie rare è un evento trasversale che negli anni ha generato un momentum politico tale da contribuire allo sviluppo di Piani e Strategie Nazionali sulle Malattie Rare in diversi Paesi, compresa l’Italia. Nata nel 2008 per volontà di EURORDIS, European Organisation for Rare Disease, l’organizzazione europea che raggruppa oltre 700 organizzazioni di malati di 60 paesi in rappresentanza di oltre 30 milioni di pazienti, è oggi un evento di caratura mondiale che coinvolge oltre 80 paesi nel mondo. In Italia la Giornata è coordinata da UNIAMO Federazione Italiana Malattie Rare Onlus. Fibrosi cistica, epidermolisi bollosa, fibrosi polmonare idiopatica, amiotrofia spinale infantile, malattia di Startgardt, malattia di Pompe: sono solo alcuni dei nomi delle oltre 6 mila malattie rare che colpiscono, si stima, dalle 670.000 al milione e mezzo di persone nel nostro Paese. L’80% delle malattie rare è di origine genetica e spesso si tratta di patologie croniche e potenzialmente mortali

Si definisce rara una malattia quando colpisce non più di 5 persone ogni 10.000 persone. All’interno di queste patologie si collocano anche quelle ultra-rare o rarissime che colpiscono meno di 1 persona ogni milione. In Italia, il 25% dei pazienti rari attende da 5 a 30 anni per ricevere conferma di una diagnosi, uno su tre deve addirittura spostarsi in un’altra Regione per averne una esatta.



Andria - martedì 01 marzo 2016 Politica

Ieri la presentazione del progetto regionale

Le malattie rare e la sanità di iniziativa: il Filo d'Arianna per l'accesso ai servizi

Il modello mira alla definizione di un centro territoriale multidisciplinare che possa essere punto di riferimento tanto per pazienti e famigliari in termini di informazione e orientamento quanto per le Associazioni di volontariato

di LA REDAZIONE

È stato **Salvatore Negro**, Assessore al Welfare della Regione Puglia a portare i saluti del Presidente Michele Emiliano in occasione della IX Giornata Mondiale delle Malattie Rare che si è tenuta oggi nell'aula del Consiglio Regionale.

«Testimonio l'interesse e l'attenzione del Presidente Emiliano dei confronti di questo tema e del percorso che è stato fatto fino ad oggi – ha detto Negro - e a questo aggiungo la mia personale gratitudine per la tessitura della rete che oggi consente ai malati rari e alle loro famiglie di avere importanti punti di riferimento su tutto il territorio regionale.

Ribadisco inoltre – ha aggiunto Negro – l'impegno dell'assessorato al Welfare nella ricerca di tutti gli strumenti a sostegno dei malati e delle famiglie che presentano particolari condizioni di fragilità».

«La rete realizzata sul territorio deve essere sinonimo di lavoro di squadra – ha detto **Giovanni Gorgoni**, Direttore del Dipartimento per la Promozione della Salute – perché tutti i soggetti coinvolti, dai malati alle associazioni passando per i medici e i servizi di assistenza, possono e devono dare un contributo. I percorsi di presa in carico del paziente con patologia rara, di cui oggi tanto si discute e che devono essere al centro della nostra agenda, devono essere definiti sulle reali esigenze di assistenza, in riferimento alle singole patologie e ai singoli pazienti.

Quella delle malattie rare è una storia lunga e lenta – ha aggiunto Gorgoni – che mai deve mancare di tenacia e costanza, le stesse caratteristiche che l'hanno qualificata sin dall'inizio».

Alla IX Giornata internazionale delle malattie rare hanno partecipato anche:

Ettore Attolini – Direttore Ares Puglia

Giuseppina Annicchiarico – Referente regionale Malattie Rare

Carlo Sabbà – Referente Centro Sovraziendale Malattie rare

I pazienti pugliesi affetti da patologia rara sono 10.779, di cui 7.962 con più di 16 anni e 2817 con meno di 16 anni. Diverse le patologie riscontrate, tra cui le più frequenti sono le malattie del sistema nervoso e degli organi di senso (3049), le malformazioni congenite (1938) e le malattie delle ghiandole endocrine, della nutrizione, del metabolismo e dei disturbi immunitari (1876).

A coordinare i diversi servizi che si occupano di presa in carico e gestione della patologie rare è il CoReMar, il coordinamento regionale delle Malattie Rare diretto da Giuseppina Annicchiarico che fa affidamento – oltre che su referenti su tutto il territorio – anche su SiMaRRP, il sistema informativo che permette oggi una tracciatura di tutte le patologie rare riscontrate sul territorio pugliese.

Durante l'evento è stato sottoscritto il **Piano Operativo** del Patto di Intesa a favore della ricerca e dell'assistenza ai bambini e alle persone con malattie rare firmato a febbraio del 2015. A sottoscrivere il Piano Operativo sono stati il CoReMar, l'Ares Puglia, il Centro Sovraziendale, la Federazione italiana malattie rare (Uniamo), le Università pugliesi, i Medici e i pediatri di libera scelta. Il Piano Operativo prevede attività di formazione e promozione della ricerca clinica, la definizione di un approccio interdisciplinare alla patologia rara che possa fare affidamento anche sulla teleconsulenza, l'organizzazione della rete dei laboratori di genetica e la definizione di intese pubblico-privato finalizzate al miglioramento dell'assistenza.

Oggi inoltre è stato presentato anche il progetto sperimentale "Il Filo d'Arianna" attivato nella Asl Taranto e definito come un modello organizzativo per la facilitazione di accesso ai servizi della persona affetta da patologia rara e delle famiglie. Il modello mira alla definizione di un centro territoriale multidisciplinare che possa essere punto di riferimento tanto per pazienti e famigliari in termini di informazione e orientamento quanto per le Associazioni di volontariato e che possa rappresentare l'anello di congiunzione tra le diverse componenti della rete del territorio. Il modello sperimentale si basa sulla collaborazione di diverse figure professionali, dai pediatri e dai medici di famiglia agli specialisti, e mira a definire un percorso di diagnosi e cura per i pazienti affetti da patologia rara.

A conclusione della Giornata Internazionale delle Malattie Rare, Salvatore Negro ha consegnato cinque borse di studio per sostenere attività di ricerca, in ricordo del dottor Leopoldo Zelante che, in qualità di componente del CoReMar, ha dedicato attenzione e tempo allo studio e all'analisi.



Le malattie rare e la sanità di iniziativa: il Filo d'Arianna per l'accesso ai servizi © n.c.



01 MARZO 2016

Gettoni benefici, anche Merra li dona a due associazioni di Trani



Anche Raffaella Merra, consigliere comunale della Lista Florio, ha devoluto i suoi gettoni di presenza in favore di due soggetti.

Da un bonifico effettuato stamane dalla consigliera si evince, infatti, che ha donato 200 euro all'associazione di volontariato "Trani soccorso", e la stessa cifra all'associazione animalista Oipa, sezione di Trani.

«Non sono socia di queste due realtà – dice Merra – ma credo fortemente nei loro progetti. In questo momento storico difficile dal punto di vista economico le associazioni hanno bisogno di aiuto da parte delle istituzioni e nel mio piccolo cerco di aiutarle come posso».

Quello di Merra è il terzo gesto solidale da parte di un consigliere in poche ore: [anche Francesca Zitoli e Giacomo Marinaro](#) hanno devoluto i propri gettoni di presenza alla collettività.

Un gran bell'esempio da parte di tre consiglieri alla loro prima esperienza.

Federica G. Porcelli

Redazione Il Giornale di Trani ©



VITA DI CITTÀ TRANI

L'Unitre di Trani promuove l'associazionismo locale

Al via una campagna di formazione per gli studenti. Partenza con l'Aido

REDAZIONE TRANIVIVA

Martedì 1 Marzo 2016 ore 0.13

Non esiste un'età in cui si smette di dare. Non esiste un momento in cui non si ha bisogno di ricevere. È su questa logica dello scambio che l'Università della Terza Età (Unitre Trani) ha sposato, al di là dell'impegno di formazione prettamente culturale, anche quello teso alla sensibilizzazione. Durante l'anno accademico corrente, ha proposto, infatti, ai suoi numerosi iscritti, seminari volti alla conoscenza di realtà associative fondamentali sul territorio. Tra le tante, parliamo di Aido (Associazione Italiana Donatori di Organi), ospitata dal presidente Unitre, Gaetano Attivissimo.

Considerazione unanime tra i formatori Giovanna Liso e Gianfranco Cozzolino, rispettivamente presidente e vice presidente di Aido Bat e del professor attivissimo, è quella per cui è importante far luce sul nobile gesto della donazione degli organi. È giusto che se ne parli, che si diffonda la cultura del dare in una società spesso egoista o semplicemente distratta.

«L'università della terza età è un luogo di scambio di cultura ed anche quella del cuore merita di avere un posto di risalto – dice il presidente Attivissimo, che continua - dunque ci sembra giusto che i nostri iscritti vengano a conoscenza e si facciano, perché no, portavoce di un gesto nobile, quale quello della donazione degli organi. Questo istituto universitario è lieto di ospitare attività che possano far bene ed Aido rientra tra queste». Da parte degli iscritti si sono verificati interesse e curiosità che, oltretutto, vanno al di là del confine universitario poiché da qualche mese sono giunte presso il Palazzo di Città richieste di possibilità di espressione della volontà di donare gli organi attraverso un timbro sul documento di identità.

Mentre il Comune lavora, i volontari seminano e poli come l'Unitre si fanno campo per la semina del bene, con l'auspicio che possa diventare presto una pianta ricca di nobili ed utili frutti.



A Bitonto si festeggia la prima associazione di cura e prevenzione cardio-vascolare

02/03/2016

Il 3 marzo l'inaugurazione di Amici del Cuore Giuseppe Albi

Prevenire le malattie cardio-vascolari, educare a praticare corretti stili di vita, promuovere il recupero fisico e psicologico nel cardiopatico e nei suoi familiari, attivare campagne di comunicazione con la cittadinanza e le Istituzioni per realizzare postazioni di Primo Intervento dotate di apparecchiature per la rianimazione cardio-polmonare nei punti strategici della città e, soprattutto, realizzare numerosi corsi di formazione per la rianimazione e la disostruzione delle vie aeree sono gli obiettivi della neonata associazione bitontina "Amici del Cuore. Giuseppe Albi".

La presentazione ufficiale avverrà giovedì 3 marzo alle ore 18.00 nella Sala degli Specchi del Comune di Bitonto.



presentazione

Associazione Bitontina
AMICI DEL CUORE
- Giuseppe Albi -

SAVE THE DATE:
Giovedì
3 Marzo
ore 18:00
- Sala degli Specchi -
Comune di Bitonto

ASSOCIAZIONE BITONTINA AMICI DEL CUORE
-GIUSEPPE ALBI -
Via G.A. Amendolagine , 115 - Bitonto (BA)
amicielcuore.bitonto@gmail.com
[associazione bitontina amici del cuore -Giuseppe Albi-](#)



[Eventi](#) ● 2 Mar, 2016

Anffas Onlus organizza un Open Day per la Giornata della Disabilità Intellettiva

a cura di [Barletta News](#)

Si svolgerà il prossimo 19 marzo 2016 la nona edizione della Giornata Nazionale della Disabilità Intellettiva e/o Relazionale, la manifestazione nazionale promossa e organizzata da Anffas Onlus – Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o relazionale, che anche quest’anno vede confermare la sua nuova formula, ossia un Open Day dedicato all’informazione e alla sensibilizzazione sui temi della disabilità intellettiva e/o relazionale per promuovere un messaggio volto ad affermare i principi e diritti civili e umani sanciti dalla Convenzione Onu sui Diritti delle Persone con Disabilità.

Anche quest’anno quindi – nello stesso giorno e nelle strutture associative di tutta Italia – Anffas Onlus aprirà le porte all’intera collettività all’insegna dell’inclusione sociale: un momento importante per sensibilizzare la comunità rispetto alla necessità che l’inclusione sociale si costruisca insieme, conoscendosi da vicino e superando le barriere – in primo luogo culturali – che spesso ci circondano e diffondendo la cultura della disabilità basata sui diritti umani grazie al confronto e contatto diretto con le comunità ed i territori in cui le nostre numerose associazioni operano in tutta Italia.

L’auspicio di Anffas, quindi, è di coinvolgere l’intera collettività, cercando di contrastare gli stereotipi, i pregiudizi e le discriminazioni che purtroppo ancora oggi circondano le persone con disabilità, in particolare con disabilità intellettiva e/o relazionale, e lavorando per costruire una società inclusiva nel pieno rispetto della Convenzione Onu sui Diritti delle Persone con Disabilità.

Da sempre, infatti, l’obiettivo di Anffas Open Day, è di contrastare clichè, pregiudizi e discriminazioni che purtroppo continuano a circondare le persone con disabilità, in particolare con disabilità intellettiva e/o relazionale, coinvolgendo la collettività nella costruzione di una società pienamente inclusiva e basata anche sul concetto e sulla cultura dell’auto-rappresentanza.

L’ A.N.F.F.A.S. ONLUS di Barletta, anche quest’anno ha organizzato a Barletta presso la propria sede l’iniziativa “OPEN DAY 2016” dove il giorno 19 marzo 2016 dalle ore 09,30 alle ore 12,30 la sede associativa di Barletta sita in via Enrico Fermi n. 26 sarà aperta a tutti quei cittadini che vorranno venirci a trovare, al fine di fornire tutte le informazioni sull’attività dell’associazione e sulle iniziative che sono state fatte e su quelle che dovranno essere realizzate nel corso del 2016.

“Servire qualcuno”, oggi la prima tappa del progetto “IlCaleidoscopio”



Posted By: [La Redazione](#) Posted date: 2 marzo, 2016 In: [Archivio News](#),

Dopo l'originale anteprima della quarta edizione del Progetto Culturale “Il Caleidoscopio” sul tema “Io Servo”, arriva la prima tappa: “Servire qualcuno” che si terrà Mercoledì 2 Marzo 2016 alle ore 20.30 presso il Centro Aperto “Diamoci una mano” (zona Chiesa Cappuccini): un ritrovarsi intorno a tavola per una cena etnica speciale insieme ai giovani rifugiati per imparare a servire il prossimo e servire al prossimo per estendere i propri orizzonti culturali.

La curiosità diffusasi sui canali social già dal primo momento ha fatto registrare il sold-out di prenotazioni (per l'evento era possibile solo partecipare su prenotazione telefonica). La parte culinaria della serata sarà curata dall'Associazione “Quadratum Culinarie Team” composta dai migliori e giovani cuochi coratini e vedrà sorprese nella mescolanza di spezie, sapori, aromi del Mediterraneo e delle culture, creando un viaggio ed un dialogo che coinvolga i cinque sensi.

Durante l'evento, sarà interpretata la storia di Filemone e Bauci tratta da “Le metamorfosi” di Ovidio – a cura della Compagnia del Canovaccio, un racconto che racchiude un po' tutti i messaggi dell'iniziativa: dal servizio, all'ospitalità, fino alla convivialità del pasto. “Servire qualcuno” sarà anche un'esperienza ludica tutta da scoprire, visto che è pensata a portare alla conoscenza dell'altro ed il recupero di una sensibilità verso il prossimo, aiutandolo, mettendosi anche a suo servizio.

A chi parteciperà all'evento ed anche a chi vuole “servire qualcuno” comunque chiediamo di sostenerci, portando presso la chiesa Sacra Famiglia nei prossimi mercoledì dalle ore 21.00 alle ore 23.00 a scelta una delle seguenti vivande da donare al Centro Aperto “Diamoci una mano”: • Latte a lunga conservazione • Latte per la prima infanzia • Biscotti • Omogeneizzati

Ricordiamo che sono ancora attivi i bandi legati a questa quarta edizione del Progetto Culturale, patrocinato dal Comune di Corato, riguardante i cortometraggi sul tema “Servire a qualcosa – la cura della casa comune” e componimenti poetici sul tema “Servire sé stessi – La felicità” scaricabili al link: <https://drive.google.com/folderview?id=0B2CPv4-nCvePWnp1cHFZdXIQWEk&usp=sharing>



VITA DI CITTÀ TRANI

Giornata della sordità, sabato e domenica visite gratuite all'udito

L'iniziativa a cura della Croce Rossa di Trani

CROCE ROSSA

REDAZIONE TRANIVIVA
Mercoledì 2 Marzo 2016

COMUNICATO STAMPA

Due giornate dedicate alla prevenzione: il 5 e 6 marzo 2016 nella sede della Croce Rossa Italiana di Trani, in via Fusco 57 (piazzale del palazzo di città), i volontari Cri supporteranno Giorgio Pagnotta, tecnico audioprotesico, in sessioni di screening audiologico, durante le quali, mettendo a disposizione le proprie strumentazioni ed i propri collaboratori, si effettueranno delle visite gratuite alla popolazione che vorrà usufruirne. Nello specifico, le giornate di prevenzione saranno così svolte: sabato, orario 17-19,30; domenica, orario 10-13. Solo nel caso in cui durante i suddetti orari non si dovesse riuscire ad effettuare tutti gli screening richiesti, il Dott. Pagnotta sarà disponibile per una ulteriore sessione in data da definirsi.

I volontari della sede di Trani, si impegneranno quindi, ad accogliere gli utenti, accompagnarli ad effettuare lo screening, e qualora fosse necessario effettuare ulteriori controlli audiologici, forniranno informazioni circa la possibilità di rivolgersi presso uno dei Centri Audiologici "Progetto Udito", siti nelle città di Trani (Via Cavour 89), Barletta (Via Baccarini 7/9) e Andria (Via Bovio 70). La manifestazione si svolgerà con la collaborazione del Lions Club "Ordinamenta Maris".





CORATO L'OPINIONE PUBBLICA DIVISA. E NASCE L'EQUIVOCO SULLO STEMMA SIMILE A QUELLO DEL COMUNE

Il manifesto «omofobo» accende la polemica

Ex assessore difende la famiglia tradizionale. Tuona Arcigay

GIUSEPPE CANTATORE

● **CORATO.** «Siamo indignati e offesi, quei manifesti vengano rimossi». L'Arcigay di Bari si scaglia contro alcuni cartelloni «6x3» comparsi nei giorni scorsi su alcune plance pubblicitarie della città.

«Si unione civile, no adozione dei bambini» è stato scritto a caratteri cubitali. Poi, accanto ad alcune immagini prese da un «Gay Pride», la domanda: «Affidereste a questa gente l'educazione dei bambini? Non distruggiamo la nostra civiltà». Tutto a firma di Carlo Roselli, ex assessore comunale di centrodestra e presidente del circolo «Quattro Torri».

La città si è subito divisa: se in molti hanno fortemente criticato il messaggio, definendolo «omofobo e razzista», altri hanno invece difeso la libertà di divulgare una opinione. Vemente è però stata la reazione dell'Arcigay di Bari, secondo cui «le modalità del manifesto sono fortemente pretestuose, offensive e infarcite di stereotipi con l'obiettivo di insinuare nel pensiero del cittadino comune che tutti i cittadini Lgbt (lesbiche, gay, bisessuali e transgender) siano promiscui, inaffidabili, sporcaccioni, dei poco di buono, festaioli, irresponsabili e quindi incapaci di allevare dei figli con amore».

Roselli non si scompone e replica: «Non c'è nulla di inventato, ho solo fatto copia e incolla di immagini prese dai Gay Pride. Credo che, rispettando la legge, sia lecito esprimere un concetto anche se a qualcuno

non piace. Non si può condannare una persona solo perché ha detto che cosa pensa», si difende l'ex assessore.

Tuona ancora l'Arcigay: «La libertà di opinione non è automaticamente libertà di offesa contro altre persone. Per questo chiediamo fermamente al Comune di Corato di rimuovere quei manifesti perché fortemente denigratori, irrispettosi e scientificamente infondati, in quanto ledono la dignità di tutta la comunità Lgbt italiana e non fanno altro che rimarcare una disuguaglianza presente nelle leggi dello Stato che sottintende una radicata omofobia».

Proprio ieri mattina i manifesti incriminati sono stati coperti. Al loro posto, però, sono spuntati altri cartelloni firmati dallo stesso Roselli in cui il concetto viene ribadito. Stavolta, accanto all'immagine di una famiglia tradizionale, è stato scritto «obiettivo raggiunto», con riferimento alla recente decisione del Senato che ha approvato le unioni civili e ha stralciato l'adozione del figlio del partner.

Intanto anche su questi ultimi manifesti, così come sui primi, c'è il logo del circolo «Quattro Torri», così simile a quello del Comune che in molti avevano pensato a un messaggio di Palazzo di città. A nulla è quindi servito l'invito del sindaco Massimo Mazzilli che nei giorni scorsi aveva «diffidato gli autori dei manifesti a non utilizzare lo stemma del Comune», prendendo «nettamente le distanze dall'affissione». Il Pd si è riservato di «presentare una mozione per vietare l'uso ingannevole dello stemma di Corato».

CORATO
Il manifesto che difenderebbe la famiglia tradizionale nella seconda versione apparsa ieri un po' meno dirimente della prima. Le polemiche però non accennano a placarsi almeno per il momento

MOLFETTA LA COMMISSIONE GIUDICATRICE HA ASSEGNATO 11 BORSE DI STUDIO E UN CENTINAIO TRA PERGAMENE E MEDAGLIE

«San Nicola, regala la pace al mondo»

Toccanti le letterine dei bambini che hanno partecipato al concorso voluto dalla Pro Loco

● **MOLFETTA.** La famiglia, la povertà e la disoccupazione ma anche gli attentati terroristici e il dramma dei migranti e la pace.

I contenuti delle letterine scritte dai bambini a San Nicola (che a Molfetta è come Babbo Natale) hanno mostrato grande attenzione dei più piccoli ai fatti di cronaca. A San Nicola i bimbi hanno chiesto doni ma anche una sorta di intercessione nei confronti dei «piani alti» per riuscire ad alleviare il dolore provocato dai drammi del quotidiano.

Le missive più belle, raccolte con il concorso «Scrivi una let-

terina a San Nicola», sono state premiate nei giorni scorsi, nel corso di una manifestazione che si è tenuta nella Basilica Madonna dei Martiri.

Complessivamente sono state assegnate 11 borse di studio e un centinaio di pergamene e medaglie ricordo ai migliori e più significativi elaborati pervenuti.

Tra i premiati anche alcuni elaborati realizzati da bambini provenienti da Troia (Foggia), Bitonto e Milano.

«La manifestazione - spiega - è organizzata dalla Pro Loco, che organizza ogni anno il concorso -, oltre alla valoriz-

zazione di un'antica tradizione assume un importante ruolo sotto il profilo culturale, sociale e didattico, proprio grazie al concorso. Un'apposita commissione ha esaminato i disegni e le letterine che i bambini hanno realizzato, tenendo conto della loro età e delle competenze acquisite. Criteri di valutazione - spiegano gli organizzatori - sono stati l'originalità, i valori espressi e la correlazione dei disegni con i contenuti della manifestazione».

Il concorso è legato alla «Festa di San Nicola che viene dal mare», tenutasi a dicembre

scorso, organizzata dalla Pro Loco con il patrocinio del Comune di Molfetta e della Camera di commercio di Bari nonché con la collaborazione della Guardia costiera e della Banca Cattolica Popolare.

Alla premiazione sono intervenuti l'assessore alla cultura e turismo, Betta Mongelli, l'assessore alle attività produttive e sport, Tommaso Spadavecchia, il rettore della Basilica, fra Pio Capri, il comandante della sezione operativa della Capitaneria di Porto, Giuseppe Laterza, e il comandante della motovedetta, Natale Cortese. [l.d'a.]

le altre notizie

BITONTO

DOMANI ALLE 18 AL COMUNE
Dono di un defibrillatore

■ Appuntamento con la salute e la prevenzione domani, giovedì 3 marzo, alle 18, nella sala degli specchi di Palazzo di città. La neonata associazione «Gli amici del cuore», in memoria di Giuseppe Albi, prematuramente scomparso lo scorso anno, donerà all'amministrazione comunale un defibrillatore semiautomatico, che, a sua volta, il Comune dovrà regalare ad una scuola al momento priva di questo essenziale strumento salvavita.

GIOVINAZZO

DOMANI ALLE 18,30
Caso lottizzazione, un incontro

■ Un incontro pubblico tra Comune e residenti per discutere dei problemi della zona artigianale «D1.1», finita al centro di un'inchiesta sfociata in una condanna in primo grado nei confronti di 144 persone per lottizzazione abusiva. Appuntamento domani alle 18,30 nell'auditorium «Don Tonino Bello». Con: il sindaco Depalma, il capo dell'Utc Trematore e gli avvocati Tempesta e Palmiotto.

MOLFETTA IL COMUNE STA DISINFESTANDO GLI SPAZI PUBBLICI MA FA APPELLO AI PRIVATI AFFINCHÉ PROVVEDANO NELLE LORO PROPRIETÀ

Scatta il piano anti-processionaria

LUCREZIA D'AMBROSIO

● **MOLFETTA.** Sono oltre 200 gli interventi già effettuati per rimuovere i nidi di processionaria, l'insetto parassita che distrugge le piante, che deve il suo nome alla caratteristica abitudine di muoversi sul terreno in fila, formando una sorta di processione. Anche a Molfetta è allerta anche se il problema viene monitorato.

«La situazione è sotto controllo - conferma l'assessore alla cura della città Marilena Lucivero -, la Multiservizi sta monitorando la situazione e intervenendo. Sono già stati rimossi oltre 200 nidi dal Parco di Ponente, in via Achille Salvucci e in altre zone della città in cui ci sono alberi di pino. Gli interventi proseguiranno regolarmente nel corso della settimana».

Con ogni probabilità sono state le temperature miti delle scorse settimane a concorrere alla proliferazione della processionaria del pi-

no. Sta di fatto che la presenza dell'insetto può creare disturbi agli animali e fastidi alle persone.

«Il pericolo - spiega una nota diramata dal Comune -, per l'uomo ma soprattutto per gli animali, che annusano il terreno e possono ingerirli, deriva dai peli urticanti che ricoprono il corpo delle larve e possono creare disagi quali dermatite e reazioni cutanee che si manifestano per lo più sotto forma di papule da puntura da insetto».

Al momento, come specificano sempre i piani alti del Comune, «mentre sui nidi si interviene con la lotta meccanica che consiste nel toglierli con dei troncarami, manualmente, dalla pianta infestata, le larve vengono distrutte con il fuoco. Sono due operazioni che devono essere effettuate da personale qualificato. La Multiservizi lo sta facendo nelle aree pubbliche, occorre che i privati intervengano nei propri giardini».

Insomma, non bisogna sottovalutare la questione. Di qui l'appello dell'assessore Lucivero: «Invitiamo i cittadini - dice l'amministratrice comunale - a fare segnalazioni puntuali al comando dei vigili urbani, e ai proprietari dei cani di fare attenzione quando li accompagnano nei giardini pubblici. Ricordiamo ai privati l'ordinanza numero 15711 del 5 aprile 2014 che prevede l'obbligo di effettuare controlli nei giardini e nelle aree verdi di loro pertinenza. Nel caso si riscontrasse la presenza della processionaria, i proprietari interessati devono intervenire a proprie spese, con l'ausilio di personale specializzato, alla rimozione dei rami e alla distruzione degli stessi. Non lasciando i rami con i nidi di processionaria nei bidoni dell'indifferenziato».

La processionaria è uno degli insetti più distruttivi presenti in natura per i pini ma anche per altri arbusti: ne mangia tutte le foglie.



MOLFETTA Gli interventi anti-processionaria



Cassano - mercoledì 02 marzo 2016 Attualità

Educazione ambientale

Legambiente, "Ecopneus": giovedì la premiazione dei ragazzi della II C della Scuola Media

Con il premio per la realizzazione del miglior video-spot sulle buone pratiche legate al corretto recupero dei PFU la scuola vince il rifacimento della superficie della palestra



Ecopneus, un premio per la scuola grazie a Legambiente © Legambiente Cassano

di LEGAMBIENTE CASSANO

Dal Circolo Legambiente di Cassano riceviamo e pubblichiamo.

"Il Circolo Legambiente Cassano, nell'ambito del "Progetto Educational di Ecopneus e Legambiente 2015", il cui percorso formativo è iniziato nel mese di febbraio 2015 con il coinvolgimento di sei classi del Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" (1^B - 2^A - 3^A - 1^D - 2^D - 3^D) e tre classi della Scuola Media St. "V. Ruffo" (I C, II C e II E) attraverso incontri frontali diretti dai suoi giovani volontari ambientali, volti a mostrare ai ragazzi, i nostri adulti del domani, le problematiche del territorio e il ciclo virtuoso del recupero dei PFU - Pneumatici Fuori Uso, per coltivare un terreno di etica e legalità che possa contribuire a creare un futuro migliore per la nostra società, oltre ad una visita guidata con le classi della Scuola Media (II C e II E) c/o la Corgom S.r.l. di Corato, Azienda che si occupa di attività di raccolta, recupero e riciclaggio dei PFU, a seguito della vincita del Primo Premio da parte dei ragazzi della II C della Scuola Media St. "V. Ruffo" per la realizzazione del miglior video-spot sulle buone pratiche legate al corretto recupero dei PFU, premio che ha portato al rifacimento della superficie dell'impianto scolastico (palestra) con stesa contenente gomma da PFU (opera in fase di collaudo), con molto piacere informa che nella mattinata di giovedì 3 marzo 2016 presso il "Teatro Forma" di Bari si svolgerà la giornata conclusiva del progetto con la premiazione dei ragazzi.

Ci congratuliamo ancora una volta con i ragazzi per la loro creatività e grande sensibilità alle tematiche ambientali, con il prof. Antonio Capone per la grinta e l'entusiasmo trasmesso alle stesse classi e con tutto il nostro giovane staff Legambiente.

A coloro che vedono in questo meraviglioso "Percorso Didattico per Costruire Bellezza" un semplice "supporto" del nostro Circolo rispondiamo che per fortuna le nostre azioni, il nostro senso di volontariato che ci porta a vivere il nostro territorio in termini di educazione, tutela e valorizzazione non ha certo bisogno di "parole di sostegno" ma di nuovi obiettivi da raggiungere...".

Circolo Legambiente Cassano.. Naturalmente Dirompenti...

SALUTE

02/03/2016

Bari, corsi di formazione per assistere pazienti con Alzheimer

Due i moduli previsti dall'associazione 'SERENA Onlus'. Partecipazione gratuita



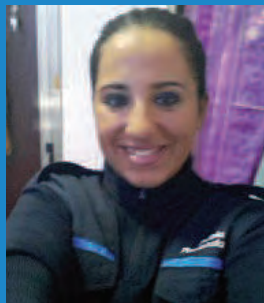
Migliorare le abilità tecniche-operative e le capacità trasversali dei caregivers impegnati nell'**assistenza domiciliare del paziente con Alzheimer** ma anche offrire occasioni di confronto e discussione circa le problematiche e le difficoltà pratiche dell'operatore domiciliare, per condividere le migliori modalità di approccio all'anziano e ai suoi familiari, secondo la filosofia del sostegno globale alla persona sono gli

obiettivi che si prefiggono di raggiungere le associazioni 'Alzheimer Bari' e 'Don Tonino Bello' con il trimestre di formazione gratuita - marzo-maggio - organizzato in collaborazione con l'[Associazione 'SERENA Onlus'](#).

Gli incontri sono articolari in due moduli, ciascuno organizzato in più date, come da programmi allegati, e si svolgeranno dalle 15,30 alle 18,30 presso la sede dell'Associazione Serena Onlus di Bari, in Via G. Amendola n.174/a a partire dall'1 marzo. **La partecipazione è gratuita ma subordinata alla domanda di adesione** fino al raggiungimento del numero previsto dei partecipanti. Al termine della frequenza sarà rilasciato un attestato a coloro che avranno presenziato a tutti gli incontri per singolo modulo.

UDIENZA / LA 26ENNE AGENTE DI POLIZIA PENITENZIARIA MORÌ NEL 2014. SI DECIDE LA POSIZIONE DI 7 MEDICI

Valeria Lepore, si torna in aula ma il tempo stringe



■ Valeria Lepore

Si torna in aula per il caso "Valeria Lepore", la 26enne agente di polizia penitenziaria di Toritto deceduta il 17 luglio 2014 per un presunto errore sanitario, all'esito di un disperato intervento al Policlinico.

È fissata per oggi, infatti, l'udienza con cui il giudice per le indagini preliminari, Giovanni Abbattista, dovrà pronunciarsi sulla posizione dei sette medici del Policlinico per i quali il pm aveva chiesto l'archiviazione. La

famiglia Lepore - assistita dall'avvocato Franco Cardello - aveva presentato opposizione, sulla quale dovrà pronunciarsi ora il Gip.

Quello barese - lo ricordiamo - è solo uno dei due filoni d'indagine sul caso. La procura di Bari aveva stralciato la posizione dei sette medici e affidato ai magistrati tarantini le indagini sui tredici colleghi dell'ospedale di Manduria e del S.S. Annunziata del capo-

luogo ionico, che per primi avevano avuto in cura Valeria Lepore, ricoverata per una colica renale.

"È evidente che dopo 20 mesi dalla morte di mia figlia non ci sia stata alcuna udienza nel merito. La giustizia procede a rilento, e così i tempi della prescrizione di avvicinano". Queste le parole a cui il padre di Valeria, Giuseppe, affida le sue preoccupazioni sui tempi dei due procedimenti penali. (c.d.z.)

“Alimentazione e Tumori” in occasione della XI Giornata Mondiale delle Malattie Rare

03 marzo 2016



ALTAMURA – “Alimentazione e Tumori” in occasione della XI Giornata Mondiale delle Malattie Rare , con la partecipazione anche di molti giovani studenti e dirigenti dell’I.I.S.S. “De Nora” e dell’I.I.S.S. “Nervi-Galilei” di Altamura.

Dopo il saluto del Presidente dell’Associazione “A.Ma.R.A.M.” onlus (Associazione Malattie Rare dell’Alta Murgia) dr. Filippo Berloco, del Sindaco di Altamura prof. Giacinto Forte, dell’assessore comunale Saverio Mascolo, è intervenuto il Vescovo della Diocesi di Altamura-Gravina Arc. Mons Giovanni Ricchiuti, complimentandosi con i giovani per l’attiva partecipazione e per la fiducia in una vita migliore.

Ha parlato dell’importanza della prevenzione delle neoplasie mediante la dieta, la prof.ssa Maria De Angelis del Dipartimento di scienze del suolo, delle piante e degli alimenti dell’Università degli Studi “A.Moro” di Bari.

Il Comandante del Corpo Forestale dello Stato di Puglia con sede in Altamura, dott. Giuliano Palomba, ha illustrato gli obiettivi dell’attività di controllo sugli alimenti, da parte del corpo forestale, in particolar modo per la tutela dei prodotti agroalimentari e artigianali del Made in Italy. Fra i vari controlli in Puglia del CFS in diverse aziende sono stati individuati prodotti agroalimentari contaminati e adulterati;

Parlando con Franco Nacucchi, presente al seminario per tutta la giornata, per conto del “**Il Corriere Nazionale** – corrierepl.it” il Comandante Palomba, ha evidenziato fra l’altro, che fra i vari controlli, in alcune aziende sono stati trovati prodotti di scarsa qualità e adulterati, come a) **olive in salamoia con coloranti vietati dalla U.E.; b) Pane nero al carbone vegetale; c) Farine con insetti e topi in alcuni panifici pugliesi; D) Etichette ingannevoli con foto “Castel del Monte” con su scritto “Made in Italy” ma di provenienza estera e di scarsa qualità;**

E) Prodotti con dicitura “Carne dell’Alta Murgia” ma in realtà proveniente dalla Romania;

F) In alcuni ristoranti cinesi, è stata notata la presenza di blatte e zecche;

G) Grano trasportato con automezzi autorizzati al trasporto di rifiuti, ecc.....

E’ intervenuto il prof. Antonio Moschetta – Direttore scientifico I.R.C.C.S. Istituto oncologico “Giovanni Paolo II” di Bari, evidenziando l’importanza della nutrigenomica, nutrigenetica e neoplasie, si è complimentato vivamente con i tanti giovani presenti e interessati a seguire con attenzione i vari argomenti, invitandoli alla corretta alimentazione con produzione agroalimentare del proprio territorio, ha evidenziato i danni provocati dal fumo attivo , al fumo passivo, dall’alcool ecc..

Il dott. Savino Anelli Direttore U.O.C. Servizio di igiene degli alimenti e della nutrizione, ha illustrato il programma di educazione nutrizionale per la prevenzione dei tumori dell’ASL di Bari ” Parliamo dalle scuole” e si è complimentato con i dirigenti e i giovani studenti presenti delle varie scuole. La Dott.ssa Maria Carmela Carlucci – Biologa, nutrizionalista dell’Ospedale della Murgia, nel parlare di Alimentazione durante la chemioterapia ed in post – terapia, ha portato a conoscenza fra gli alimenti antitumorali di ritenere importantissime le piante della cucina Mediterranea, fra cui il timo, l’origano, la maggiorana, il basilico, il rosmarino, il sedano, le crucifere ecc... Ha concluso la sua brillante relazione dicendo “Cominciate con fare ciò che è necessario , poi ciò che è possibile e all’improvviso vi sorprenderete a fare l’impossibile, questo, lo affermava il grande “San Francesco d’Assisi”

Per la prevenzione a tavola dei tumori: menù a base di materie prime di qualità, ha parlato Peppe Zullo – Italian chef, di Orsara di Puglia, definito il cuoco contadino pugliese, per la ricetta della felicità che consiste in un grappolo di pomodorini del proprio orto, una manciata di profumatissime foglie di borragine, teneri fiori di zucca, la felicità si nutre di una semplicità che è meraviglia, natura viva ed è lì a portata di mano vicino al cuore. Tesori della nostra terra , un valore inestimabile, un dono di cui essere degni rispettando e proteggendo gli equilibri e la bontà della natura.

E’ seguita una visita nel centro storico di Altamura, con una particolare attenzione da parte dello chef Peppe Zullo nell’apprezzare i pasticcini di mandorle e cioccolatini della Pasticceria del Monastero di Santa Chiara dove è stato ricevuto dall’amministratore unico Sig. Michele Cornacchia di Altamura

Il Prof. Tino Loreto Gesualdo – Direttore U.O.C. di nefrologia, Dipartimento emergenze trapianti d’organo del Policlinico di Bari, ha parlato sul tema della Nutrigenomica, nutrigenetica e neoplasie.

Il ruolo della psicologa nel reparto di oncologia, ha parlato la dott.ssa Angela Turchiano – Consulente psico-oncologica dell’Ente Ecclesiastico ospedale regionale “F.Miulli” di Acquaviva delle Fonti.

L’infermiere professionale, Dino Grimaldi, nel parlare della gestione del paziente ha precisato che è importante il contatto umano anche con i parenti degli utenti.

Il seminario si è concluso con l’esperienza diretta di musicoterapia nei reparti oncologici degli Ospedali di Puglia e Basilicata da parte del gruppo “Oasi del sorriso clown terapia di Matera-Altamura e Gravina, presieduto dal Cav Giovanni Marinelli



Bitonto - giovedì 03 marzo 2016 Attualità

Alle 18 nella Sala degli Specchi

A Bitonto la prima associazione di cura e prevenzione cardiovascolare

Questa sera l'inaugurazione di Amici del Cuore Giuseppe Albi

di LA REDAZIONE

Prevenire le malattie cardiovascolari, educare a praticare corretti stili di vita, promuovere il recupero fisico e psicologico nel cardiopatico e nei suoi familiari, attivare campagne di comunicazione con la cittadinanza e le Istituzioni per realizzare postazioni di Primo Intervento dotate di apparecchiature per la rianimazione cardio polmonare nei punti strategici della città e, soprattutto, realizzare numerosi corsi di formazione per la rianimazione e la disostruzione delle vie aeree: sono gli obiettivi della neonata associazione bitontina **Amici del Cuore Giuseppe Albi**, che ha sede in via Amendolagine al civico 115.

La presentazione ufficiale avverrà **oggi alle 18 nella Sala degli Specchi** del Palazzo di Città.



Amici del Cuore © n. c.



Santeramo - giovedì 03 marzo 2016 Attualità

Formazione sociale

Ieri primo appuntamento con il corso sui Disturbi dell'Apprendimento

Il 10 e 11 Marzo prossimi, dalle ore 15.00 alle ore 19.00, si svolgeranno presso la Scuola Secondaria di Primo Grado "Francesco Netti" gli ultimi due incontri del corso

di LA REDAZIONE

Grande successo ieri per la prima giornata del corso "Conoscere l'apprendimento per capire i Disturbi dell'Apprendimento: il metodo Feuerstein" svoltosi presso la Scuola Secondaria di Primo Grado "Francesco Netti" Santeramo.

Il corso, realizzato dall'Associazione "Autismo Insieme" in collaborazione con la scuola "Bosco-Netti", è stato tenuto dal Dott. Cosimo Dimagli, formatore PAS e direttore del centro Feuerstein di Manduria, ed è stato rivolto ai docenti di ogni ordine di scuola, operatori del settore e alle famiglie interessate.

Tema fondamentale è stato il concetto di "Modificabilità Cognitiva Strutturale": gli esseri umani sono modificabili, cioè sono soggetti ad essere significativamente modificati da un intervento affettivo-educativo da parte di altri esseri umani, i Mediatori. Secondo Feuerstein l'intelligenza non è innata, né tanto meno statica, ma

è un bene che tutti hanno e che si può sviluppare in virtù della plasticità e della plasmabilità delle strutture del nostro cervello. Durante tutta la vita, in base alle esperienze che vive, l'uomo presenta dei cambiamenti in risposta agli stimoli che continuamente lo raggiungono, modifica le sue prestazioni e tende ad adattarsi all'ambiente che lo circonda. Ma tutto quello che egli apprende assume veramente un significato solo grazie all'intervento di altri esseri umani che si pongano come "mediatori", organizzandogli e presentandogli gli stimoli in modo che generino in lui dei cambiamenti positivi sul piano cognitivo: si tratta della "Esperienza di Apprendimento Mediato" (E.A.M.).

«Un ringraziamento particolare – commenta Autismo Insieme - va al Dirigente Scolastico Ing. Giuseppe Caponio per l'apertura presentata sia nei confronti dell'Associazione "Autismo Insieme", con la quale è stato stipulato un protocollo d'intesa, che per la volontà pienamente dimostrata nel voler perseguire un percorso di formazione continua e permanente per i docenti».

«Per chi fosse interessato – conclude l'associazione - il 10 e 11 Marzo dalle ore 15.00-19.00 si svolgeranno gli ultimi due incontri del corso, l'ingresso è libero».



Ieri primo appuntamento con il corso sui Disturbi dell'Apprendimento © n.c.

Dal 7 marzo sarà possibile donare sangue al Centro Raccolta anche al lunedì

marzo 03, 2016 [Nessun commento](#) [Attualità](#) [Angela Rita Bovio](#)



Il **Centro Raccolta sangue dell'Ospedale di Bisceglie**, a partire dal prossimo **7 marzo**, resterà aperto settimanalmente anche di **lunedì**, come comunicato dalle sezione cittadina dell'**Avis**.

La scelta è stata maturata per permettere ai cittadini, che magari durante il weekend sono impegnati per via del lavoro, di donare sangue ed emoderivati anche il lunedì. In tal modo anche i ritmi della donazione saranno resi più fluidi, distribuendo i turni tra le giornate di venerdì, sabato e lunedì, oltre che alle domeniche di raccolta, già fissate dal calendario. In queste giornate è possibile donare dalle ore **8:00** alle ore **10:30**.

Per qualsiasi informazione è possibile rivolgersi al numero: **080 395 3760** o alle pagine **Facebook**: "**AVIS Bisceglie**" e "**AVIS Giovani Bisceglie**".



Corato - giovedì 03 marzo 2016 Attualità

Un'occasione unica di armonia e dialogo resa possibile grazie a ciascuno degli ospiti presenti

Una cena etnica per “Servire qualcuno”. Le immagini

«Ai fornelli – spiegano dal Caleidoscopio – i cuochi coratini membri dell'Associazione "Quadratum Culinarie Team", chiamati a coniugare i sapori, i profumi e le diverse culture»



Una cena etnica per "Servire qualcuno" © n.c.

di LA REDAZIONE

Sorrisi e condivisione. Sono questi i frutti più belli di "Io servo", primo appuntamento del "Caleidoscopio". Il progetto della Pastorale giovanile è patrocinato dal Comune di Corato e realizzato in collaborazione con il Forum dei giovani di Corato, il Teatro delle Molliche, La Compagnia del Canovaccio e l'Associazione Culturale "Vivere In".

Il Centro aperto "Diamoci una mano", luogo in cui "Io servo" è il principio essenziale, con il suo Presidente Paolo Torelli ieri ha aperto il cuore e le porte a questa iniziativa: una cena etnica che ha messo attorno alla stessa tavola rifugiati e giovani coratini. Un'occasione unica di armonia e dialogo resa possibile grazie a ciascuno degli ospiti presenti.

«Ai fornelli – spiegano dal Caleidoscopio – i cuochi coratini membri dell'Associazione "Quadratum Culinarie Team", chiamati a coniugare i sapori, i profumi e le diverse culture e renderle viatico di un dialogo che trova nella tavola il suo spazio migliore. Hanno offerto un itinerario culinario alla scoperta dei gusti del mediterraneo, dal cous-cous al delizioso baklava, passando per le nostre orecchiette di grano arso».

A scandire la serata la storia di Filemone e Bauci tratta da "Le metamorfosi" di Ovidio - a cura della Compagnia del Canovaccio, un racconto che racchiude un po' tutti i messaggi dell'iniziativa: dal servizio, all'ospitalità, fino alla convivialità del pasto.

«Vogliamo ringraziare Maiora srl, titolare del marchio Despar per il Sud Italia, che è stata partner dell'iniziativa per il grande supporto offertoci e la sensibilità dimostrata per lo sviluppo di questa specialissima cena etnica vissuta con lo sguardo rivolto verso il prossimo ed una riscoperta della fratellanza, anche a tavola.

Insieme a questi, ringraziamo anche i Panifici "Betty" e "Tricarico", il Pastificio "Granoro", la ditta "Alessandro Ficco" per le spezie e "Pantheon - Sala ricevimenti"» precisano dal Caleidoscopio.

Nel pieno spirito della serata, nulla è andato sprecato: le porzioni non consumate sono state destinate alla mensa diurna per i poveri del Centro Aperto "Diamoci una mano", insieme al latte, i biscotti e gli omogeneizzati raccolti per l'occasione.

Andria – Clown dottori: ancora un tentativo di truffa

3 marzo, 2016 | scritto da [rosarutigliano](#)



Ancora un tentativo di truffa ai danni dei clown dottori di Andria. Alla stessa associazione sono giunte infatti in questi giorni segnalazioni di tentativi di vendita tramite telefonata dei libri de "In compagnia del sorriso". Si tratta di una truffa ed è lo stesso Dino Leonetti, l'oncologo promotore e convinto sostenitore della clownterapia dalle nostre parti, a denunciarlo lanciando l'allarme anche sul suo profilo facebook:

"Gli unici ad avere il Protocollo di intesa con la ASL per gli ospedali della BT siamo noi di In Compagnia del Sorriso.

Noi non telefoniamo alle case di cittadini ignari spillando soldi e ingannandoli.

Per favore diffondete la voce.

Noi clowndottori siamo volontari e abbiamo bisogno di sostegno per i corsi di aggiornamento e per i progetti in cantiere ma NON CHIEDIAMO SOLDI casa per casa.

Diffidate dalle imitazioni, i veri clowndottori siamo noi di In Compagnia del Sorriso e siamo gli unici a fare clownterapia nel territorio della provincia BT. Gli altri clown che fanno solo qualche apparizione qua e là non c'entrano nulla con noi e di certo non sono clowndottori e non fanno clownterapia.

Noi ci siamo formati in modo molto professionale e forniamo un servizio continuo negli ospedali.

Noi siamo gli unici clowndottori del sud Italia ad essere stati riconosciuti degni ed affiliati alla Fnc – Federazione Nazionale Clown Dottori".

Della vicenda sono stati informati gli organi inquirenti. Sembra che di individui pronti a speculare sull'operato dei clown dottori, opportunamente formati e autorizzati, ce ne siano molti in giro non solo nella Bat ma in tutto il paese: attenti dunque ai soggetti senza scrupoli, denunciateli senza timore e comunque segnalate sempre alle autorità le situazioni dubbie.

Uno sponsor si occuperà di mantenere un locale del Comune in via Tanzi

Beni di prima necessità per i senza tetto: siglato accordo con i privati

Da redazione - Mar 3, 2016

Grazie ad uno sponsor privato sarà possibile attivare un servizio per la fornitura di beni di prima necessità in favore di persone senza fissa dimora. La giunta ha approvato infatti la proposta di sponsorizzazione presentata dalla ditta "De Carne Onofrio Rappresentanze" per la realizzazione dei lavori di manutenzione di un locale di proprietà comunale al piano terra, in via Tanzi.

L'azienda si è impegnata a delegare l'esecuzione degli interventi ad altra società in possesso dei requisiti necessari, accollandosene le spese, che comunque non superano l'importo di 40mila euro, in cambio di un ritorno di immagine così come previsto dall'art. 10 del Regolamento comunale sulle sponsorizzazioni.

Al termine delle operazioni di ripristino della funzionalità dei luoghi, la gestione del servizio sarà affidata a una realtà del mondo del volontariato individuata dalla ripartizione Patrimonio. Il Comune di Bari potrà così potenziare le attività e offrire sostegno ai cittadini più fragili e alla rete delle realtà, laiche e cattoliche, che da tempo svolgono attività di volontariato nei pressi della stazione individuando un luogo dignitoso, più sicuro, più protetto, ove conservare



L'assessore al Welfare, Francesca Bottalico

materiale, creare spazi di ascolto, distribuire materiale, con acqua corrente e un bagno per i volontari.

“Negli scorsi mesi abbiamo realizzato diversi sopralluoghi, anche grazie alla rete di grandi stazioni, con i tecnici della ripartizione Lavori pubblici e con le imprese private interessate a sostenerci – dichiara l’assessora al Welfare Francesca Bottalico – ma gli spazi disponibili richiedevano importanti lavori di ristrutturazione e messa a norma e, soprattutto, erano lontani dalla stazione, luogo di riferimento per le persone senza fissa dimora”.

“Questa azione – prosegue il vicesindaco e assessore al Patrimonio Vincenzo Brandi – si aggiunge a quanto stiamo avviando nel quartiere San Pio, dove spazi di proprietà comunale sono stati affidati a realtà associative per realizzare luoghi di supporto a famiglie in situazione di forte disagio economico. Il nostro impegno per la valorizzazione di tutti gli immobili nella disponibilità dell’amministrazione rimane prioritario, con l’idea di rendere ciascuno di questi luoghi, soprattutto nelle periferie, spazi di valenza sociale e civile aperti alle istanze dei cittadini”.

BARITODAY

Un locale per l'assistenza ai senzatetto: ditta barese finanzierà i lavori

La De Carne Onofrio Rappresentanze si farà carico delle spese di ristrutturazione di un locale in via Tanzi in cambio di una sponsorizzazione: l'immobile verrà poi affidato ad un'organizzazione di volontariato che si occupi dei senza fissa dimora

Redazione 03 marzo 2016

Prosegue il rapporto di collaborazione tra amministrazione comunale e privati per la realizzazione di opere pubbliche: la giunta comunale, infatti, ha approvato questa mattina la proposta di sponsorizzazione presentata dalla ditta "De Carne Onofrio Rappresentanze" per la realizzazione dei lavori di manutenzione di un locale di proprietà comunale in via Tanzi all'interno del quale sarà attivato un servizio per la fornitura di beni di prima necessità in favore di persone senza fissa dimora.

L'azienda delegherà l'esecuzione degli interventi ad un'altra società facendosi carico delle spese, che da accordi non supereranno l'importo di 40mila euro. Tutto ciò in cambio di un ritorno di immagine così come previsto dall'articolo 10 del Regolamento comunale sulle sponsorizzazioni, così come stabilito per i lavori di riqualificazione di piazzetta Cavour.

Al termine delle operazioni di ristrutturazione, la gestione del servizio sarà affidata ad un'organizzazione di volontariato individuata dalla ripartizione Patrimonio. La ripartizione IVOP si occuperà di impartire le prescrizioni opportune in merito alla progettazione e alla direzione dei lavori e all'esecuzione del contratto, nonché di provvedere al collaudo finale dell'opera.

Attraverso il sostegno dei privati il Comune di Bari potrà così potenziare le attività e offrire sostegno ai cittadini più fragili e alla rete delle realtà, laiche e cattoliche che svolgono attività di volontariato nei pressi della stazione individuando un luogo dignitoso, più sicuro, più protetto, ove conservare materiale, creare spazi di ascolto, distribuire materiale, con acqua corrente e un bagno per i volontari.

"Negli scorsi mesi abbiamo realizzato diversi sopralluoghi, anche grazie alla rete di Grandi Stazioni, con i tecnici della ripartizione Lavori pubblici e con le imprese private interessate a sostenerci - dichiara l'assessora al Welfare **Francesca Bottalico** - ma gli spazi disponibili richiedevano importanti lavori di ristrutturazione e messa a norma e, soprattutto, erano lontani dalla stazione, luogo di riferimento per le persone senza fissa dimora. Questo servizio rientra in un programma cittadino più ampio di contrasto alle povertà che stiamo pianificando attraverso l'attivazione di numerose azioni sperimentali, dalla creazione della rete di accoglienza diffusa notturna all'attivazione di sportelli di prossimità, empori sociali per la famiglia e la terza età, unità di strada per la prevenzione, spazi salute per anziani soli e potenziamento dell'assistenza domiciliare per i minori e gli anziani non autosufficienti".



Barletta - giovedì 03 marzo 2016 Attualità

Sociale

Lo Sportello Immigrati torna attivo in via A. Bruni: assistenza socio-sanitaria e culturale

Lo Sportello “ Kipepeio” offrirà un servizio gratuito di consulenza ed orientamento a tutti i cittadini stranieri presenti in città

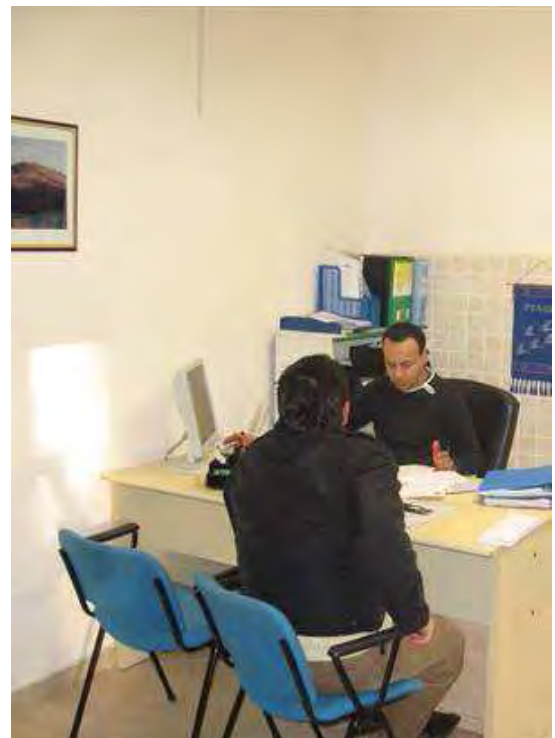
di REDAZIONE

Informazione, assistenza e orientamento per gli immigrati stranieri: è nuovo attivo, in via Achille Bruni box n. 13, lo “sportello per l’integrazione socio – sanitaria – culturale dei migranti” del Comune di Barletta affidato alla cooperativa sociale “Comunità Oasi2 San Francesco”, onlus impegnata da anni a favorire l’accoglienza, la tutela e l’integrazione dei migranti sul territorio.

Lo Sportello “ Kipepeio” offrirà un servizio gratuito di consulenza ed orientamento a tutti i cittadini stranieri presenti in città, fornendo informazioni in materia di: rilascio permessi di soggiorno, carta di soggiorno, ricongiungimento familiare, iscrizione scolastica, tessera sanitaria, iscrizione al CTP. Organizzerà inoltre laboratori di alfabetizzazione alla lingua italiana e laboratori di cittadinanza e offrirà consulenza sulla legislazione vigente in materia di immigrazione.

Il servizio sarà aperto in via Achille Bruni box n. 13 il lunedì, il martedì, il mercoledì e il venerdì mattina dalle 9 alle 13 e il martedì pomeriggio dalle 16 alle 18 (sportello informativo); il martedì, il mercoledì e il venerdì pomeriggio dalle 18 alle 20 (laboratori di lingua italiana).

Per informazioni rivolgersi al n. 340/5814271



Sportello immigrati © n.c.

Il Gruppo Frates Casamassima incontra Papa Francesco

Scritto da La Redazione

Giovedì 03 Marzo 2016 11:00



L'emozione di avere il Pontefice a pochi passi raccontata da Mimmo Verna

Roma è sempre Roma. La città eterna ha rappresentato per un gruppo casamassimense, un'esperienza di vita. Sabato 20 febbraio, il gruppo Frates di Casamassima si è recato in visita a Roma dal Papa, il quale ha inaugurato, l'8 dicembre scorso, un Giubileo straordinario. Per tale occasione il Sommo Pontefice sta richiamando tutti i cristiani affinché i valori della misericordia e della carità cristiana, vengano rinsaldati nei nostri cuori e nei nostri spiriti. Un appello, quello del Papa, che ha fatto confluire nella capitale soprattutto coloro i quali sono impegnati in attività di volontariato, come nel caso del gruppo Frates del nostro paese.

Fare volontariato non significa dedicare un po' di tempo nei confronti di chi ne ha bisogno, bensì dedicare la propria vita e il proprio tempo, facendo del volontariato e quindi della misericordia, uno scopo di vita.

La Frates Casamassima, capeggiata da Mimmo Verna, ha partecipato all'udienza del Papa quasi in prima fila. « È stata un'esperienza molto toccante - afferma Verna - poter assistere da così vicino. Le parole del Papa, semplici ma profonde, ci hanno dato una carica propositiva per il futuro».

Finita l'udienza papale, il gruppo Frates ha potuto fare ingresso all'interno della Basilica di San Pietro e visitare il sepolcro di uno dei papi più vicini ai fedeli Giovanni Paolo II. Acquisita anche questa esperienza spirituale, il gruppo dopo un veloce pranzo a sacco ha visitato le bellezze monumentali della capitale, meravigliando soprattutto coloro che non vi erano mai stati. Particolare interesse ha suscitato la famosa Fontana di Trevi, da poco riportata ai fasti dell'arte dopo un lungo periodo di ristrutturazione.

Mimmo Verna commenta così la lunga, stancante ma emozionante giornata romana: «Le emozioni vissute quel giorno sono numerose. Noi continueremo a portare avanti i valori per i quali ci impegniamo con le nostre attività. Le donazioni di sangue sono importanti e noi, non avendo una sede a Casamassima, ci premuriamo di accompagnare i donatori al centro donazioni. Saremo presenti anche in occasione della "fanova" di San Giuseppe con uno stand per sensibilizzare la cittadinanza».

ELEONORA MONTRONE



“Efficienti in casa” fa il bis

Scritto da La Redazione
Giovedì 03 Marzo 2016 10:25



È partita la seconda edizione del corso organizzato dall'associazione Il Vicinato

È partito lo scorso lunedì “Efficienti in casa bis”, il progetto d’inclusione sociale promosso dall’associazione “Il Vicinato” rivolto alla formazione di dodici efficienti badanti desiderosi di svolgere il proprio lavoro con maggiore competenza e sicurezza.

La prima edizione del corso nel 2015, dedicata alla preparazione di ventidue collaboratrici domestiche, riscosse un enorme successo fra i partecipanti e i giornali tanto da risultare meritevole del patrocinio della Regione Puglia e del suo assessorato al Welfare e vincitore del concorso ‘Orizzonti solidali’ della Fondazione Megamark. Così “Il Vicinato” ha proposto il bis ed ha presentato alla cittadinanza nell’Auditorium dell’Addolorata la scorsa settimana il nuovo progetto, al quale stanno partecipando con entusiasmo crescente dodici operatori che hanno risposto al bando dell’associazione. Fra questi due giovani uomini, uno proveniente dal Pakistan e un altro dal Senegal, e due signore che hanno già partecipato alla prima edizione del corso ma che hanno espresso il desiderio di crescere ulteriormente nelle proprie competenze.

Durante le 36 ore, distribuite in dodici lezioni e tre moduli, i corsisti impareranno a conoscere meglio la propria personalità prendendo consapevolezza delle proprie capacità e limiti, accudire la persona anziana prestando attenzione ad importanti aspetti come una corretta dieta, la sicurezza e l’attività ludica e curare l’aspetto relazionale della comunicazione con i parenti e con lo stesso anziano.

Gli insegnanti, esperti e volontari, che accompagnano i partecipanti al corso sono: Angela Di Donna per il primo modulo riguardante la personalità del corsista, Ivana Pastore aiuterà i partecipanti a capire chi è effettivamente l’assistente familiare e come pianificare la giornata, Daniela Afferrì parlerà della giusta organizzazione, Enza Brucoli provvederà le giuste motivazioni, Maria Pace curerà l’aspetto legato al linguaggio, Franco Deramo illuminerà circa il rapporto con i familiari, mentre gli aspetti fiscali sono seguiti da Etta Di Donna. Dell’igiene e riordino della casa e della cucina si occupano Marida Palmieri, Rosanna Tritto e Maria Sansolino, mentre della sicurezza ed incolumità dell’anziano e dell’abitazione parlerà Giuseppe Emilio Carelli. La parte più medica del corso riguardante dieta, assunzione dei farmaci, igiene, psicologia di base e conoscenze infermieristiche sarà curata dal dott. Giuseppe Pagliarulo e dall’infermiera Angela Castellano.

“Il Vicinato”, oltre la formazione in aula, garantirà un vero e proprio tirocinio da svolgere presso le abitazioni di alcuni anziani segnalati dai servizi sociali del Comune di Casamassima fra le famiglie più bisognose di assistenza. In queste lezioni attive il corsista potrà mettere in pratica gli insegnamenti ricevuti.

Durante la presentazione generale del corso si è sottolineata l’importanza del prendersi cura degli anziani quali figure a cui dedicare protezione, tempo e amore perché testimoni del nostro passato e del nostro territorio da loro vissuto prima di noi.

Ivana Pastore, coordinatrice del corso, ha illustrato come gli anziani siano oggi sempre più soli, spesso abbandonati dai propri figli troppo impegnati. Per questo aumenta sempre più l’esigenza di affidare i propri cari non più autonomi a persone competenti.

«Il nostro obiettivo – ci ha spiegato la presidente dell’associazione, Angela Di Donna – è quello di coinvolgere quante più persone possibile nell’aiutare gli altri. La nostra associazione si propone di intervenire praticamente garantendo aiuto, solidarietà e nuove opportunità. Il bene è intorno a noi dobbiamo solo dargli un’occasione per manifestarsi. Chi decide di iscriversi ad un’associazione risponde all’interrogativo esistenziale di fare ciò che più piace, prendersi cura degli altri o del paese a seconda dell’obiettivo. La presenza fisica, l’incoraggiamento e la partecipazione servono in un’associazione ad andare avanti. Tutti i soci possono fare tanto con piccole azioni di disponibilità e fiducia e dare un’occasione alla parte migliore di noi stessi senza lasciarsi avvilire dalle debolezze, avversità, pettegolezzi e così scoprire quanto sia bello stare insieme e fare qualcosa per gli altri».

Per informazioni: + 39 345 4540791, associazioneilvicinato@gmail.com



Redazione 03 marzo 2016 13:22



Un video per promuovere il riciclo dei pneumatici fuori uso: premiata scuola di Cassano

Pneumatici fuori uso e buone pratiche per il riciclo: premiata scuola di Cassano

I ragazzi della II C dell'Istituto Comprensivo Statale "Perotti-Ruffo" vincitori del progetto Ecopneus-Legambiente: premio una palestra in gomma riciclata.

Un video spot per promuovere le buone pratiche per il corretto recupero dei PFU, i Pneumatici Fuori Uso. A vincere il concorso "Per un corretto riciclo dei pneumatici fuori uso" di Legambiente ed Ecopneus – società senza scopo di lucro tra i principali responsabili della gestione dei Pneumatici Fuori Uso in Italia – una scuola di Cassano.

Tra le 21 scuole medie pugliesi che hanno partecipato al progetto, una giuria di esperti, composta da rappresentanti di Legambiente, Ecopneus, Ministero dell'Istruzione e Ministero dell'Ambiente ha assegnato **il primo premio alla classe II C dell'Istituto Comprensivo Statale "Perotti-Ruffo" di Cassano delle Murge**. È in questa scuola che Ecopneus ha 'realizzato' il premio previsto, ovvero **una superficie nuova per la palestra, realizzata in gomma riciclata**, in cui sono stati impiegati 900 kg di polverino di gomma riciclata ricavato dalla lavorazione di 173 PFU.

Alle altre due scuole finaliste, la classe IV C dell'I.I.S.S. "Rosa Luxemburg" Liceo Artistico indirizzo audiovisivo-multimediale di Acquaviva delle Fonti (Ba) e le classi III - IV A dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Einaudi-Grieco", Sezione Servizi Commerciali - Grafico Pubblicitario di Foggia, Ecopneus ha donato delle aree comuni dove i ragazzi possono studiare o stare in compagnia, con sedute e pavimenti realizzati in gomma riciclata da Pneumatici Fuori Uso. La premiazione è la conclusione di un progetto che ha consentito ai ragazzi, nel corso dell'anno, hanno visitato un impianto di frantumazione per vedere in prima persona cosa accade ai Pneumatici Fuori Uso quando gestiti correttamente.

«Accanto all'impegno operativo sul territorio, Ecopneus affianca da sempre attenzione al tema della sensibilizzazione e formazione, in particolare delle giovani generazioni, perché parallelamente alle attività quotidiane che anche lo scorso anno hanno consentito di avviare a recupero in Italia oltre 247.568 ton di PFU, di cui circa 21.152 tonnellate solo in Puglia, si alimenti un terreno di etica e legalità che contagi tutti, cittadini ed imprese». Queste le parole di Giovanni Corbetta, Direttore Generale di Ecopneus. «Solo la scelta quotidiana di ciascuno contro l'illegalità potrà contrastare e eliminare definitivamente i flussi di abbandono illegale che ancora persistono in tutta Italia».

Dall'inizio del 2016, Ecopneus ha raccolto e avviato a recupero in Puglia 3.994 tonnellate di PFU di cui 1.487 nella provincia di Bari, 321 a Barletta, Andria, Trani (BAT), 378 a Brindisi, 705 a Foggia, 578 a Lecce, 523 a Taranto.

«I dati pugliesi di raccolta di PFU dimostrano come, attraverso percorsi di sensibilizzazione, sia possibile avviare a recupero un gran quantità di pneumatici fuori uso che da rifiuto diventano risorsa. Con il concorso realizzato nell'ambito del progetto Educational di Ecopneus e Legambiente abbiamo voluto far conoscere a studenti e insegnanti i benefici derivanti da una corretta gestione dei pneumatici fuori uso che, in caso di abbandono, provocano ingenti danni all'ambiente» ha spiegato Francesco Tarantini, Presidente di Legambiente Puglia. «Recuperare pneumatici a giunti fine vita significa valorizzare un materiale prezioso come la gomma che può essere utilizzata per realizzare asfalti gommati, superfici sportive, materiale per l'isolamento, arredo urbano e pavimentazione antitrauma. Grazie ai premi messi in palio da Ecopneus abbiamo contribuito, nel nostro piccolo, a migliorare la qualità degli edifici scolastici presenti in Puglia. Le nostre scuole devono diventare luoghi di eccellenza, portatrici di una cultura del cambiamento e attente ai bisogni strutturali, ambientali ed educativi».

L'istituto "Perotti – Ruffo" vince il concorso indetto da Legambiente

La premiazione oggi a Bari. Il concorso "Per un corretto uso degli pneumatici" è realizzato con la collaborazione di Ecopneus che si occupa della gestione degli pneumatici fuori uso.

La palestra in gomma riciclata – realizzata con 900 chilogrammi di polverino di gomma - è il premio che l'istituto statale "Perotti – Ruffo" di Cassano delle Murge ha vinto partecipando al concorso "Per un corretto uso degli pneumatici", indetto da Legambiente Puglia ed "Ecopneus", società – senza fini di lucro - che si occupa della gestione degli pneumatici fuori uso in Italia. Il concorso, che ha coinvolto gli studenti di 34 classi di scuole medie pugliesi, ha un obiettivo preciso: far comprendere – attraverso lezioni pratiche e teoriche – il corretto recupero degli pneumatici.

«La nostra regione ha un triste primato: negli anni passati i dati da noi raccolti dicono che su 1415 discariche sequestrate dalle forze dell'ordine a livello nazionale, 304 erano pugliesi con pneumatici fuori uso»;, dichiara Tarantini, presidente di Legambiente Puglia. «Abbiamo per questo lanciato il concorso per diffondere un messaggio nelle scuole pugliesi: il pneumatico fuori uso abbandonato, rappresenta un danno per l'ambiente; il pneumatico recuperato e riciclato correttamente, è una risorsa perché viene utilizzato per creare asfalti più duraturi, superfici sportive e pavimenti anti traumi»;, conclude.

Ai secondi e ai terzi classificati saranno donati arredi - sedute, porta biciclette, rastrelliere, pavimentazioni antitrauma- sempre create con la gomma riciclata.

«La Puglia è una regione che ha una discreta produzione di pneumatici fuori uso : all'anno ne produce 22mila tonnellate ma ci sono aziende che fanno in loco il trattamento delle gomme e questo comporta tanti vantaggi tra cui le ricadute lavorative: il rifiuto prodotto in Puglia fa lavorare pugliesi per raccoglierlo, trattarlo, frantumarlo e trasformarlo in granuli»;, fa notare Giovanni Corbetta, direttore generale di Ecopneus.

EVENTI E CULTURA RUVO

Il pane sospeso, l'iniziativa solidale dell'associazione Noi per voi

Sabato 5 e 12 marzo in molti panifici della città

NOI PER VOI PANE RUVO DI PUGLIA SOLIDARIETÀ

REDAZIONE RUVOVIVA
Giovedì 3 Marzo 2016

Sabato 5 e 12 Marzo ritorna il progetto "Pane Sospeso". L'iniziativa, che ricorda la più remota tradizione napoletana del caffè sospeso, è promossa dall'associazione NOIXVOI di Ruvo di Puglia ed Orizzonti di Trani, con la collaborazione dell'Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani (AGESCI).

Il "Pane Sospeso" nasce con lo scopo di avvicinare i cittadini alle tematiche della condivisione e della solidarietà, instaurando delle dinamiche virtuose con le quali ciascuno può decidere di far del bene gratuitamente e senza richiedere nulla in cambio.

Acquistato il proprio fabbisogno di pane, ciascun cliente potrà fare la propria donazione lasciando un obolo negli appositi salvadanai. Il ricavato servirà ad acquistare pane e beni di prima necessità che verrà donato a famiglie in difficoltà.

Periodicamente, infatti, i volontari monitoreranno l'ammontare delle donazioni e le distribuiranno presso gli stessi esercizi aderenti all'iniziativa.

Di seguito l'elenco completo dei panifici in cui sarà possibile donare.

Panificio Gadaleta di corso G.Jatta, Panificio Cascione di via De Gasperi, Panificio De Cillis di via P. Gobetti, La fabbrica del gusto di via Ten.Col.Fiore ed il Panificio Di Vittorio di via Valle Noè.

Giuseppe Tedone



In arrivo nuovi cani bagnino sulla spiaggia di Bari

L'associazione "Scuola Cani Salvataggio Nautico Onlus 2011" addestra e forma le unità cinofile per il salvataggio nautico.

Si riconoscono in spiaggia dal gilet arancione che sfoggiano. Passano tra ombrelloni e sdraio, scodinzolando ma sempre pronti a intervenire. Perché i cani bagnino sono addestrati per il salvataggio nautico. E ad ammaestrarli sono i volontari dell'associazione "Scuola Cani Salvataggio Nautico Onlus 2011" che da cinque anni si occupa degli speciali bagnini.

E a fine aprile, ci saranno le prove brevetto delle nuove reclute che andranno ad aggiungersi alle attuali sei unità cinofile che verranno impiegate per la prossima estate. L'associazione "svolge ormai da anni per conto del Comune di Bari sulla spiaggia barese di Pane e pomodoro un servizio di salvataggio in mare oltre che un servizio di accoglienza e assistenza alle persone diversamente abili", si legge in una nota.

"Spesso le persone salvate – continua la nota - rimangono sorprese dalle capacità e dalla professionalità dei loro soccorritori a quattro zampe e soprattutto nei casi di salvataggio di bambini, la presenza del cane contribuisce anche a minimizzare il trauma subito". I volontari si addestrano con i cani durante tutto il periodo invernale con esercizi sia a terra che in acqua, sempre preservando il benessere degli animali.

VIVILACITTÀ

ANDRIA
Iskra, Lucio e «La sera dei Miracoli»

■ Iskra Menarini sabato 5 dalle 20 animerà «La sera dei Miracoli - Lucio ed altre storie» nell'Auditorium Monsignor Di Donna in via Saliceti 21 (biglietto di ingresso 5 euro, per info telefonare al numero 0883956628 Libreria Mondadori). Con lei Giuseppe Dimiccoli, giornalista de La Gazzetta del Mezzogiorno, amico storico dell'orsacchiotto bolognese. Voce narrante Marilena Farinola. A cura di Associazione «Corte Sveva» e ricavato all'Airc.

TRANI
«Barletta - Napoli» andata e ritorno con Conte

■ «Barletta - Napoli» andata e ritorno. Spettacolo musicale di canzoni e fantasie teatrali di e con Michele Conte. Lo spettacolo si terrà sabato 5 alle 20.30 in via Pietro Palagano 53. Produzione Teatromimesis. Info e prenotazioni al numero 3468259618. Michele Conte nasce a Barletta il 23 gennaio 1947, ha sempre coltivato l'interesse e l'amore per la canzone classica napoletana ma soprattutto per la scrittura di poesie e racconti in vernacolo barlettano.

ANDRIA

Il potere della lettura
unisce la famiglia

Una iniziativa a cura dell'A.Ge.

«**A**mare la lettura attraverso un gesto d'amore: un adulto che legge una storia», ogni bambino ha diritto ad essere protetto non solo dalla malattia e dalla violenza ma anche dalla mancanza di adeguate occasioni di sviluppo affettivo e cognitivo. Questo è il cuore di «Nati per Leggere», progetto che ha l'obiettivo di promuovere la lettura ad alta voce ai bambini di età compresa tra i 6 mesi e i 6 anni.

L'A.Ge. Andria per sostenere le finalità del progetto organizza in collaborazione con gli esperti di «Nati Per Leggere», l'iniziativa «Mamma, papà, leggetemi una storia», rivolta a genitori di bambini dai 0 ai 7 anni, con lo scopo di implementare lo sviluppo cognitivo, linguistico ed emozionale del bambino attraverso la lettura di storie.

Leggere ad alta voce ai bambini fin dalla più tenera età è una attività coinvolgente, rafforza la relazione adulto-bambino, educa all'ascolto, aumenta i tempi di attenzione e accresce il desiderio di imparare a leggere. Gli incontri per i genitori si terranno giovedì 10 e 17 marzo alle ore 19,00 presso la sede dell'A.Ge. in Via Podgora. E' prevista, per l'adesione associativa all' A.Ge. 2016, una quota di 20 ed un contributo che servirà a sostenere il progetto «Nati Per Leggere» presso il reparto di Pediatria dell'ospedale di Andria (acquisto di libri e materiale didattico). Per partecipare è necessario iscriversi recandosi presso la sede A.Ge. in Via Podgora giovedì 3 e martedì 8 marzo dalle 19 alle 20. [m.past.]

TRANI LO SPETTACOLO ANDRÀ IN SCENA IL PROSSIMO 21 MARZO

Falcone e Borsellino
ora «rivivono»
anche al teatro Impero
La figura dei due giudici simbolo
nel lavoro teatrale di Claudio Fava

di NICO AURORA

Aventiquattro anni dalla strage di via d'Amelio, per la prima volta le figure di dei due giudici simbolo della lotta alla mafia vanno in scena anche a Trani con lo spettacolo teatrale «Novantadue. Falcone e Borsellino, 20 anni dopo», proposto dalla compagnia Bam teatro. Ne è autore Claudio Fava, figlio di Pippo Fava, giornalista d'inchiesta vittima della mafia. L'allestimento e la regia sono curate da Marcello Cotugno e, fra gli attori in palcoscenico, vi sarà il tranese Pierluigi Corallo, che torna a recitare nella sua città natale a distanza di ventuno anni dall'ultima rappresentazione, quando muoveva i primi passi diretto da Marco Pitone. Con lui, sul palco, anche Filippo Dini e Giovanni Moschella. Corallo ha recitato in quasi tutti i teatri importanti italiani, e pure all'estero. Ha girato un film in America e lavorato per radio e televisione in centinaia di location diverse, in lungo e largo per la penisola. Ma gli mancava proprio Trani, la sua città: il prossimo 21 marzo, all'Impero, il sogno si realizzerà, peraltro con un testo importantissimo.

DUE MAGISTRATI, DUE

UOMINI, DUE AMICI - «Una moderna tragedia classica», la definisce Marcello Cotugno. La scena, semplice e spoglia, ricostruisce il clima della storica indagine che i due magistrati



IN SCENA Gli attori che interpretano i due giudici. A lato Claudio Fava

condussero, isolati, nel carcere dell'Asinara. Borsellino e Falcone sapevano di dover morire, e Fava lo evidenzia con grande efficacia nello spettacolo: «Due uomini, due amici che condividono lo stesso desiderio di vita e l'identico presagio di morte. L'ultima notte della storica indagine dell'Asinara è per loro la notte in cui dirsi le cose a lungo taciute, confessarsi rabbie, allegrie, paure. Anche la paura di morire, sapendo che fuori da quella prigione, da quell'isola, li aspetta una guer-

ra che non hanno cercato, ma che ormai li reclama».

UNA DOPPIA SOLITUDINE

-Senza trascurare le vicende giudiziarie e di cronaca, Novantadue diventa, così, «il racconto di una doppia solitudine - spiega ancora il regista -, che si staglia sullo sfondo di una fase epocale della nostra storia repubblicana, ma sempre solitudine umana resta. Il racconto di due uomini abbandonati da quello Stato che hanno giurato di servire. Due volti che in



Novantadue tornano persone, dopo essere stati trasformati in icone. E, fuori dalla retorica celebrativa che si è affannata a piangerne l'eroico sacrificio, di loro non si è forse mai veramente parlato. Della loro umanità, passioni, ostinazioni, paure con cui hanno convissuto fino all'ultimo, rigore dei loro pensieri, quel senso dello Stato altissimo, non negoziabile, con cui ogni giorno servivano il Paese. Una storia del genere - conclude il regista - non si può raccontare con la retorica».

CANOSA OGGI, ALLE 19, L'APPUNTAMENTO REALIZZATO IN COLLABORAZIONE CON LA FIDAPA E CON IL «CIRCOLO AL CORSO»

La «Storia del brigantaggio nella Valle dell'Ofanto»
al «Caffè letterario» dell'Antica libreria del Corso

LIBRI La storia del brigantaggio dal 1860 al 1865

Terzo appuntamento della terza edizione del «Caffè letterario» organizzato dall'Antica libreria del Corso, oggi, giovedì 3 marzo (alle 19.00), in collaborazione con la Fidapa e con il «Circolo al Corso». Antonio Michele Paradiso presenta il suo libro «Storia del Brigantaggio nella valle dell'Ofanto 1860 - 1865».

È un viaggio appassionato tra contadini e briganti in armi, borghesia al potere e Stato, burocrazia amministrativa e Guardia Nazionale: sono loro i protagonisti della «Storia del Brigantaggio nella valle dell'Ofanto» ricostruiti da Paradiso grazie all'accurata indagine e analisi dei documenti custoditi nell'Archivio Storico della Città di Canosa.

«Sullo sfondo di un conflitto sanguinoso svoltosi nel Mezzogiorno d'Italia dal 1860 al 1865 tra occupanti e occupati, con la caratteristica di una vera e propria guerra

civile tra Italiani - sottolinea la libraia Teresa Pastore - queste pagine danno voce, oltre a figure già note al grande pubblico, a personaggi meno noti o del tutto sconosciuti: sindaci come Giuseppe Barbarossa, Fabrizio Rossi, Vito Samele e Calderone di Lavello con le loro idee e opinioni; contadini, massari, proprietari, semplici cittadini con le rispettive deposizioni giurate; generali, intellettuali, magistrati, uomini d'arme con le dichiarazioni da loro rese alla Commissione d'inchiesta sul brigantaggio nelle province meridionali; importanti funzionari dello Stato, come il Prefetto di Bari Fasciotti, il Sotto Prefetto di Barletta Manganaro e funzionari semplici, come il Delegato valdostano di Pubblica Sicurezza Claudio Berthod. Insomma, un affresco vario e realistico di persone e fatti, come si addice al grande scenario della storia». [paolo pinnelli]





GRAVINA Un letto tecnologico progettato per ospitare una persona disabile

**PALO/L'incontro domani alle 18,30
Cibo e malattie urologiche**

«Alimentiamo la salute, non la malattia. Come una corretta alimentazione può prevenire problemi urologici». È il tema di un convegno organizzato dal Lions Club Palo del Colle Auricarro, in programma domani, venerdì 4 marzo, a partire dalle 18,30, nella sala convegni del palazzo comunale. L'evento è stato organizzato con il patrocinio dell'amministrazione e, nelle intenzioni degli organizzatori, intende accendere i riflettori sulla necessità di adottare una alimentazione sana, bilanciata ed equilibrata insieme a uno stile di vita salutare come forma e strumento di prevenzione dell'insorgenza di malattie urologiche. Relazioneranno sul tema: Antonio Moschetta, professore associato presso la clinica medica Frugoni dell'università di Bari; Pasquale Ditunno, direttore della clinica urologica II università di Bari; Elisabetta Stallone, biologa nutrizionista; Giuseppe Dachille, dirigente medico della clinica urologica II presso università di Bari. Saluti iniziali del governatore del Distretto Lions 108/Ab, Alessandro Mastroianni, del sindaco di Palo, Domenico Conte, e del presidente del Lions Palo del Colle Auricarro, Nicola Liantonio. Modererà l'incontro Giovanni Fiore, socio del Lions Club. [leo maggio]

GRAVINA

**Vigili urbani
Cicolectchia
ritorna
al comando**



COMANDANTE Cicolectchia

● **GRAVINA.** Il capitano Nicola Cicolectchia torna alla guida dei vigili urbani, subentrando al collega Amedeo Visci che, pur restando inquadrato nei ranghi della Polizia municipale, è stato chiamato a guidare l'ufficio di Gabinetto del sindaco Alesio Valente.

Cicolectchia, già in passato al comando dei vigili, oltre a dirigere personalmente uno dei tre nuclei fondamentali, quello di polizia rurale e ambientale che costituiscono l'ossatura del Corpo, sovrintenderà personalmente anche a specifiche, ulteriori funzioni: Protezione civile da calamità naturali e fenomeni analoghi, pubblica sicurezza, controlli in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro; polizia tributaria; gestione dei servizi d'ordine, d'onore e di scorta; trattamenti e accertamenti sanitari obbligatori.

Confermati nei loro rispettivi incarichi il tenente Girolamo Maiorani e il tenente Nicola Varvara, responsabili l'uno del nucleo di polizia stradale e viabilità, commercio e polizia amministrativa, l'altro del nucleo di polizia edilizia e polizia giudiziaria e randagismo.

«Ringrazio il comandante Amedeo Visci per quanto sin qui fatto, pur tra mille difficoltà - commenta il sindaco di Gravina Alesio Valente - A Nicola Cicolectchia, le cui doti umane e professionali sono note e apprezzate, rivolgo l'augurio di buon lavoro, sicuro che saprà garantire una sempre maggiore ed incisiva operatività della Polizia municipale - rimarca Valente -, che obiettivamente e innegabilmente è il primo presidio di legalità ed essenziale e prezioso punto di riferimento per la città e per i suoi residenti».

[marina dimattia]



GRAVINA Una casa a misura di disabile

GRAVINA DALL'ASSOCIAZIONISMO NASCE IL PROGETTO «LIKE YOUR HOME» PER DARE LAVORO E FAR CRESCERE IL TURISMO

**Disabili e albergatori
con i B&B sostenibili**

MARINA DIMATTIA

● **GRAVINA.** Da assistiti ad anfitrioni. Per rispondere «Like your home» (Come a casa tua) ai colleghi «speciali». Suona come uno slogan il nome di un progetto avviato in Campania, ma ancora embrionale se pensato in salsa gravinese.

Eppure i «mi piace» non mancano, almeno dal mondo della disabilità locale, che non aspetta altro che mettersi al servizio degli altri. Spazi in appartamento a misura di disabile? Parte da qui un nuovo concetto di accoglienza che fa rima con turismo accessibile e sensibile, studiato per garantire autonomia e spirito di imprenditorialità a quanti sono affetti da handicap fisici o intellettivi.

A loro (dai 14 ai 35 anni) la possibilità di entrare in una rete di «albergatori» e di ospitare nel proprio appartamento altri diversabili in visita a Gravina. L'ospite, pagando un prezzo per il servizio, beneficerà di uno o più pernottamenti in una casa che ha spazi familiari, passando del tempo con gente che ha abitudini simili alle proprie. L'albergatore, dal canto suo, darà accoglienza a una persona con esigenze affini, con la convinzione che il nuovo amico potrà ri-

qualità di vita e a favorire l'integrazione sociale delle persone con disabilità», considerando che «l'ospitante e l'ospite saranno portatori di valori come attenzione, sensibilità, rispetto e cultura», spiega Cetty Ummarino, referente e mente del progetto che sarà presentato a Gravina sabato 12 marzo, alle ore 16, alla scuola Santomasi.

«Il progetto è stato scritto con il cuore - racconta la Ummarino -, è partito in Cam-

pania a gennaio del 2015 e fino a giugno del 2016 è finanziato dalla Presidenza del consiglio dei ministri. Il nostro intento è dare dignità ai disabili - aggiunge -. Una persona affetta da disabilità uditiva certo che può andare in un classico hotel, non ha problemi, ma non troverà mai la sveglia nel cuscino. La troverà invece a casa di una persona affetta dal medesimo handicap», conclude.

ALTAMURA A UN CONVEGNO DEL CLUB FEDERICIANO IL SINDACO RIVELA NOTIZIE CONFORTANTI PER GLI APPASSIONATI

**L'esproprio della Valle dei dinosauri
potrebbe uscire dal libro dei sogni**

ONOFRIO BRUNO

● **ALTAMURA.** Valle dei Dinosauri, si procede sulla strada tracciata, quella dell'esproprio, con proposta alla proprietà privata di aderire in modo volontario alla stima economica.

La possibile via d'uscita alla anosa vicenda è emersa in un convegno organizzato dal Club Federiciano che ha riunito al teatro Mercadante tutti gli enti coinvolti nella gestione del sito paleontologico dove sono presenti migliaia di impronte di dinosauri.

Ferme restando le rispettive posizioni, la novità sostanziale riguarda l'avanzamento della procedura di acquisizione al patrimonio comunale della cava, vale a dire tutta l'area circostante la paleosuperficie. Il sito con le orme è già proprietà dello Stato, tutto il resto no.

Il Comune ha ottenuto un decreto di pubblica utilità dal Ministero per i beni e le attività culturali. Il sindaco Giacinto Forte ha comunicato che sono scaduti i tempi della pubblicazione entro i quali fare opposizione. Il prossimo passo sarà il confronto con i privati per raccogliere l'adesione volontaria. Il costo dell'operazione, stabilito da una delibera di Consiglio comunale, ammonta a 766mila euro, comprese le spese per la registrazione degli atti.

Incalzato dalle domande della presidente del Club Federiciano, Bianca Tragni, il primo cittadino si è detto «fiducioso» che ci sarà il consenso dei privati e che, quindi, il bene diventerà



ALTAMURA Un'impronta di dinosauro nella «Valle» scoperta nel 1999 Forse si sblocca una vicenda burocratica che sembrava essersi arenata Quei reperti potrebbero far decollare il turismo

pubblico.

Tutti concordi (Comune, Parco dell'Alta Murgia, Direzione regionale ai beni culturali e Soprintendenza ai beni archeologici, Università, Città metropolitana) sulla priorità che è la tutela delle impronte dei dinosauri. Il sito risale a oltre 80 milioni di anni fa.

Troppo tempo, intanto, è trascorso. La scoperta, infatti, risale al 1999. Gli interventi di conservazione in questi 17 anni sono stati sporadici. A questa finalità è stata destinata la somma di un milione di euro dallo stesso Ministero, nell'ambito del Piano triennale di tutela del patrimonio.

Si aprirà poi il capitolo della gestione e della fruizione e sono in campo ipotesi che vanno dalla musealizzazione didattica al Parco dei dinosauri in grande stile, insomma

all'americana. Questo sarà tutto da decidere e valutare nei tempi successivi all'acquisizione materiale di tutta l'area.

Sul fronte politico, restano immutate le posizioni. Il movimento Altamura Bene Comune (Abc) ha diffuso un documento in cui sostiene il proprio favore all'esproprio, purché ciò avvenga «senza supervalutazioni». A detta di Abc, il prezzo complessivamente stabilito è ingiustificato considerando che l'area da espropriare, in tutto 17 ettari, è accatastata come pascolo.

Sul tema dei dinosauri resta molto elevata l'attenzione dei cittadini, soprattutto perché si guarda al 2019, anno in cui Matera sarà Capitale europea della cultura. Un'occasione formidabile per Altamura e per tutto il territorio murgiano.

LA PRESENTAZIONE

L'iniziativa sarà illustrata sabato 12 marzo, alle ore 16 nella scuola Santomasi

cambiare il favore in caso di sua trasferta. Unica prerogativa: partecipare a corsi di formazione con i rispettivi genitori al fine di diventare gestori impeccabili agli occhi degli ospiti.

«Ecco un'idea in grado di far svoltare la vita dei nostri figli», commenta con entusiasmo Rosa Marchetti, delegata regionale dell'associazione «Ruotaabile». Lei che con la sua realtà associativa ha sposato senza remore il progetto dopo, peraltro, essere stata promotrice di numerose idee a misura di carrozzina, alcune delle quali sepolte sotto la slavina delle promesse non mantenute.

«Chi più di un diversabile conosce le esigenze di una persona a lui simile? - aggiunge la Marchetti -. E poi, per le persone disabili non è semplice trovare un lavoro. Quindi dare loro la possibilità di mettersi a disposizione degli altri attraverso una forma di occupazione non farebbe altro che incentivare l'abbattimento delle barriere psicologiche, prima ancora che architettoniche», aggiunge la Marchetti. Perché «B&B Like your Home» è finalizzato a «elevare la

in breve

CASSANO

**DOMENICA, PER LE DONNE
Raccolta sangue**

■ Domenica, 6 marzo, dalle 8,30 alle 11,30, nel Centro fisso di raccolta in via Fratelli Rosselli (presso la scuola media), sarà possibile donare il sangue per sostenere gli ospedali pugliesi (e non solo). Questa volta con un occhio particolare alle donne. L'associazione «La Ginestra», promotrice della raccolta, infatti, in vista dell'8 marzo, ha voluto riservare il sangue raccolto in quella giornata alle donne di ogni età.